



COMUNE DI PISTOIA

**CARTA DELLE COLLEZIONI
DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI PISTOIESI**

BIBLIOTECA SAN GIORGIO
BIBLIOTECA FORTEGUERRIANA

APRILE 2010

© COMUNE DI PISTOIA 2010

INDICE

Lo scopo della Carta delle Collezioni e la missione delle biblioteche San Giorgio e Forteguerriana	1
La comunità pistoiese si presenta	2
Gli utenti della San Giorgio	3
Gli utenti della Forteguerriana	3
Le raccolte della San Giorgio	3
Piano terra - Fisionomia generale	6
Eventi della vita	6
Saperi nel tempo	7
Passeggiate narrative	7
Raccolta interculturale	8
Raccolta per utenti diversamente abili	9
San Giorgio Ragazzi	10
Piano primo - Fisionomia generale	13
Dipartimenti	13
La raccolta di documentazione locale	20
Passeggiate narrative	21
Piano secondo - La mediateca	21
Periodici	23
Banche dati	23
Magazzino	24
Fondi speciali	24
Biblioteca del Centro Documentazione di Pistoia	25
Le raccolte della Forteguerriana	27
Sala di consultazione	27
Lettura/prestito	28
Documentazione locale	28
Accettazione di doni in biblioteca San Giorgio	29
Accettazione di doni in biblioteca Forteguerriana	31
Deposito legale in biblioteca Forteguerriana	31
Acquisto dei desiderata degli utenti in San Giorgio e in Forteguerriana	31
La revisione delle raccolte in biblioteca San Giorgio	31
La revisione delle raccolte nella San Giorgio Ragazzi	33
La revisione delle raccolte in biblioteca Forteguerriana	33
La cooperazione con la Rete documentaria della provincia di Pistoia	34
Validità della carta delle collezioni	34
Disciplinare per le donazioni documentarie in biblioteca San Giorgio	35

Lo scopo della Carta delle collezioni e la missione delle biblioteche San Giorgio e Forteguerriana

La Carta delle collezioni è uno strumento indispensabile di:

- *programmazione*: è una bussola sicura per non perdere la rotta nel mare agitato e sovrappopolato dell'editoria, un mezzo per ricordare sempre a chi cura l'aggiornamento del patrimonio gli scopi e gli obiettivi della biblioteca, alla quale i documenti che si acquisiscono devono restare ancorati; è uno strumento che favorisce la cooperazione con le altre biblioteche del sistema documentario nella gestione delle collezioni;
- *trasparenza*: è un mezzo di comunicazione rivolto in primo luogo alla comunità degli utenti, svolgendo il ruolo di un vero e proprio contratto che li mette in condizione di conoscere che cosa attendersi dalla biblioteca in termini di risorse informative e di pretenderne la realizzazione. E' rivolto altresì agli amministratori, per sostenere le ragioni della biblioteca ed offrire anche ad essi uno strumento di lavoro il più possibile oggettivo.

La Biblioteca San Giorgio:

- è una *biblioteca pubblica di base* che intende permettere, attraverso le proprie raccolte ed i propri servizi, la piena affermazione del diritto di ogni cittadino ad aggiornarsi durante tutto l'arco della vita e ad esplorare la propria personale strada verso l'informazione e la conoscenza; a tale scopo intende documentare la cultura contemporanea attraverso l'acquisizione di documenti in tutte le forme disponibili (dai libri ai film, dalla musica ai giornali, dai cd-rom all'accesso alle risorse elettroniche remote) nelle lingue che si dimostrano necessarie per gli interessi di studio e lavoro dei cittadini italiani, ma anche per offrire un servizio alle persone di tutte le provenienze linguistiche rappresentate nel territorio di riferimento;
- è un *luogo di accoglienza e condivisione*, dove chiunque, nessuno escluso (grazie anche alla presenza di macchine con ausili software e hardware per ogni tipo di disabilità) ha libero accesso alle nuove tecnologie e alle risorse informative remote che queste veicolano;
- è un *centro di promozione della lettura* per la generalità dei cittadini pistoiesi, e in particolare per i piccolissimi (anche mettendo in atto strategie collaborative con l'ottima rete formativa rivolta a questa fascia d'età presente a Pistoia), per i ragazzi e per i giovani adulti, affinché si radichi nelle nuove generazioni una stabile abitudine alla lettura ed al confronto critico con il mondo della cultura e dell'informazione;
- è un *punto di riferimento per i cittadini* desiderosi di conoscere i vari aspetti della società pistoiese nel tempo e la sua evoluzione contemporanea attraverso la propria raccolta locale.

La Biblioteca Forteguerriana:

- è una *biblioteca di conservazione e di documentazione locale*. Offre un servizio a tutti coloro che sono interessati alla conoscenza del patrimonio storico-culturale posseduto ed effettua tutte le attività necessarie per conservare nel tempo la memoria storica di cui è depositaria;
- *svolge attività* per far conoscere il patrimonio che conserva promuovendo iniziative, come mostre, presentazioni di libri, pubblicazioni, ecc. al fine di affermare il proprio ruolo come centro culturale vivo ed attivo;

- *promuove contatti con le Università, le istituzioni culturali e di ricerca, al fine di sviluppare ulteriormente lo studio dei fondi e lo scambio di conoscenze negli ambiti delle discipline cui i fondi fanno riferimento;*
- *cura in modo particolare la raccolta e la conservazione della documentazione locale, in qualsiasi forma si presenti, al fine di conservare la memoria storica del territorio, anche in base alla legge sul Deposito legale che indica nella Biblioteca Forteguerriana l'istituzione preposta per la Provincia di Pistoia alla costituzione dell'Archivio della produzione editoriale regionale.*

La comunità pistoiese si presenta

Tra i vari studi preliminari all'istituzione della biblioteca San Giorgio, le biblioteche pistoiesi si sono dotate dell'analisi di comunità quale strumento indispensabile di conoscenza della propria realtà sociale di riferimento.

Esse si propongono di analizzare costantemente i dati aggiornati sulla struttura della popolazione, sull'articolazione dei settori produttivi sul territorio, sull'offerta scolastica e formativa in genere e sulla presenza di servizi informativi e culturali, individuati come dati-chiave per la definizione della finalità dei servizi delle biblioteche e quindi per la selezione dei materiali che di quei servizi costituiscono lo strumento di applicazione.

Ecco in sintesi i dati sulla comunità pistoiese che più contribuiscono a mettere in grado le due biblioteche di servire meglio i loro utenti e di conquistarne di nuovi.

La comunità pistoiese, composta di circa 90.000 unità, riflette per molti aspetti il trend nazionale, con una vistosa esiguità numerica della popolazione giovanile rispetto al totale, un indice di vecchiaia in costante aumento ed una prevalenza di famiglie composte da uno-due-tre membri.

Nel 2004 (anno cui si riferisce l'analisi di comunità) la popolazione straniera costituiva il 5% della popolazione del comune, salita nel 2008 all' 8,15%, con una composizione interna che vede una netta prevalenza di cittadini albanesi, ma conta anche una buona percentuale di romeni, marocchini, cinesi, filippini.

Il mondo produttivo pistoiese (della città e della piana), quasi interamente composto di microimprese, con l'unica rilevante eccezione dell'Ansaldo-Breda, ha fra i settori produttivi più radicati in primo luogo quello vivaistico, seguito dall'edilizia e dal settore dei ricami e della biancheria.

Quanto alle dinamiche evolutive, l'analisi testimonia una tendenza ventennale alla perdita di velocità espansiva, e quindi alla parziale periferizzazione, rispetto all'"invasiva" area pratese.

La città di Pistoia mette a disposizione della propria popolazione giovanile una buona offerta formativa con scuole di ogni ordine e grado, con punte di eccellenza nell'ambito dei servizi formativi per la prima infanzia e con un Polo universitario che dal 2001 costituisce la sede distaccata pistoiese dell'Università degli studi di Firenze con i seguenti corsi: Scienze turistiche, Scienze vivaistiche, Ingegneria dei trasporti, Infermieristica, Fisioterapia, Ostetricia, Master in paesaggistica e coordinatore pedagogico.

Pur registrando fino ad oggi una popolazione universitaria piuttosto esigua, il Polo universitario di Pistoia non può non costituire elemento di massima attenzione nella progettazione di servizi e di raccolte dedicati, sia per la mancanza di una biblioteca universitaria, dei cui obiettivi specifici la San Giorgio deve in parte farsi carico, sia per la strategica importanza per la comunità pistoiese di attività di ricerca e didattica a livello universitario in settori che corrispondono alle vocazioni economiche e produttive del comune e della provincia.

Gli utenti della San Giorgio

La Biblioteca San Giorgio nasce come biblioteca pubblica, ereditando gran parte del patrimonio e degli utenti dalla Biblioteca Forteguerriana, che l'Amministrazione comunale ha scelto di far continuare a vivere nella sede storica, sottolineandone la funzione di conservazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio antico e di interesse locale, solido ponte verso la San Giorgio.

A tre anni dall'apertura di quest'ultima, è risultato evidente come l'*appeal* della bellissima struttura, insieme all'evidente integrazione delle collezioni e dei servizi, hanno cominciato a mostrare i loro frutti in termini di "conquista" di settori della comunità esclusi dalle statistiche d'uso della Forteguerriana: una conquista che è stata facilitata dall'uso dei molteplici media attraverso i quali oggi si veicola la conoscenza soprattutto presso il pubblico giovanile.

Siamo solo all'inizio di un percorso volto a realizzare appieno la vocazione di "biblioteca per tutti" della San Giorgio, che dovrà passare soprattutto attraverso la progettazione di raccolte sempre più rivolte all'utenza potenziale, alle fasce di popolazione ad oggi solo parzialmente raggiunte dai suoi servizi (come ad esempio i cittadini al di sopra dei 65 anni, le casalinghe, la fascia della primissima infanzia, la popolazione straniera residente, i cittadini diversamente abili).

Nell'intento di ampliare tale utenza potenziale e nel contempo accrescere il grado di soddisfazione dei cittadini che usano già la biblioteca, la San Giorgio si propone di studiare metodi di indagine che, rispetto alle tradizionali analisi di comunità, apportino il valore aggiunto di fornire risposte sui gusti, sui bisogni e sulle tendenze culturali dell'intera collettività di riferimento.

Gli utenti della Forteguerriana

La biblioteca, in una linea di continuità con la sua storia, che l'ha caratterizzata per secoli come "biblioteca pubblica" fin dal 1696, è un servizio aperto a tutti. Con l'apertura della Biblioteca San Giorgio si è definito in modo chiaro il suo ruolo di biblioteca di conservazione e di documentazione locale e conseguentemente l'utenza a cui si rivolge è quella degli studi di alto livello nel campo delle discipline storico-umanistiche.

Per le ricerche in ambito locale, la biblioteca offre assistenza e servizi a tutti i cittadini, compresi i livelli di studio elementare e medio. Sono previste forme di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, al fine di avvicinare anche i giovani e i giovanissimi ai documenti ed ai libri antichi.

La biblioteca fornisce inoltre consulenza e indicazioni per gli utenti che svolgono ricerche, sia per tesi di laurea che per altre tipologie di studi, e cura la raccolta e la catalogazione degli elaborati prodotti.

La biblioteca risponde anche alle esigenze di utenti remoti, attraverso un servizio dedicato di informazione bibliografica e consulenza a distanza.

Le raccolte della San Giorgio

Obiettivi:

L'offerta documentaria della Biblioteca San Giorgio, organizzata negli spazi secondo un originale progetto biblioteconomico appositamente studiato, rende pienamente visibile una missione di servizio capace di declinare il principio della biblioteca per tutti in un modo ricco di opportunità per i cittadini pistoiesi.

In relazione alla propria missione di biblioteca per tutti e per ognuno, rispettosa delle esigenze informative e culturali individuali e di gruppo, essa si impegna a modificarsi in base al dialogo con le persone che la utilizzano e garantisce a tutti le condizioni per un libero accesso alla conoscenza.

In questo orizzonte di riferimento, la San Giorgio si doterà di raccolte:

- che soddisfino i bisogni di informazione, svago, formazione, studio e ricerca della propria comunità;
- che rispondano alle esigenze informative espresse dai propri utenti e che cerchino di interpretare anche quelle inesprese da parte dell'intera comunità, impegnandosi a questo fine a realizzare

indagini sui gusti, le tendenze, le necessità culturali di fasce della comunità territoriale non raggiunte dalla biblioteca;

- che tendano all'omogeneità nella copertura delle diverse aree tematiche e di interesse;
- che riflettano i vari livelli di approfondimento necessari ad un pubblico composito;
- che garantiscano la pluralità dei punti di vista, per favorire un uso critico dei media messi a disposizione;
- che offrano contenuti nelle diverse forme che lo sviluppo della tecnologia mette oggi a disposizione;
- che si alimentino con un afflusso continuo di novità e nello stesso tempo siano oggetto di una revisione costante per mantenerne elevato l'appeal;
- che si sviluppino nella prospettiva dell'integrazione con le raccolte delle altre biblioteche della Rete documentaria provinciale.

Articolazione e ordinamento

L'attuale complessità e segmentazione di approcci sociali, professionali e culturali nella fruizione di una biblioteca pubblica è pienamente visibile nell'articolazione e nella presentazione dell'offerta della San Giorgio, la quale è organizzata per zone, ognuna delle quali risponde a specifiche finalità di proposta e uso.

Al piano terra:

- tre spazi aperti di informazione, consultazione, lettura e servizio, basati su altrettante metafore della comunicazione:
 1. *Eventi della vita*: informazioni e documentazione per la vita familiare, il tempo creativo e la comunità;
 2. *Saperi nel tempo*: la saggistica rappresentativa del dibattito sui principali temi d'attualità in tutti gli ambiti, dalla politica alla scuola, dall'economia alla religione, dall'immigrazione alla sicurezza, con un raggruppamento per grandi aree tematiche o d'interesse; questo segmento comprende anche le varie tipologie di materiali funzionali all'educazione interculturale;
 3. *Passeggiate narrative*: le novità della narrativa contemporanea con un ordinamento per generi, inclusi i libri a grandi caratteri e gli audiolibri per i disabili visivi
- una zona dedicata agli utenti più giovani, suddivisa in tre spazi attigui contenenti rispettivamente l'offerta per i bambini in età prescolare, per i ragazzi delle elementari e per i giovani adulti delle scuole medie e del biennio delle superiori. Le modalità di presentazione dei materiali sono ispirate all'uso di semplici metafore per i piccolissimi e i piccoli e presentano una ripartizione più strutturata per la terza fascia d'età, che prevede un'offerta ripartita fra la narrativa dedicata e le opere di supporto allo studio.

Al primo piano:

- le cinque aree dipartimentali (lingue e letterature, scienze umane, arte, scienze sociali, scienze e tecnologie), con accorpamenti disciplinari atti a misurarsi con la complessità e lo sviluppo del sapere e dei linguaggi contemporanei in termini di interdisciplinarietà e ipertestualità, destinate a soddisfare principalmente esigenze sistematiche di studio e ricerca. Il generale livello di approfondimento dei materiali corrisponde all'obiettivo, primario per questo segmento, di svolgere una funzione di sostegno all'istruzione superiore e universitaria.

Vi sono comunque rappresentate anche opere che, a vari livelli, testimoniano il dibattito d'attualità nell'ambito delle discipline presenti. Quest'ultima scelta è stata condotta in relazione alla volontà di rendere la San Giorgio un organismo il più possibile aperto, senza spazi e raccolte destinati esclusivamente ad una categoria di utenti. Il discrimine fra queste ultime e le opere su temi di attualità del nucleo Saperi nel tempo è costituito dalla "longevità" dei temi stessi: le opere su argomenti più ampi e che conservano più a lungo la loro attualità, ad esempio in ambito genetico, ambientale, o sulle pari opportunità, sono collocate nei Dipartimenti, mentre quelle su temi di cui si parla "in quel momento" in Saperi nel tempo.

Per renderne la presentazione più funzionale alle esigenze di studio, i materiali sono aggregati per contenuti, con la conseguente integrazione di opere di forma e supporto diversi e la presentazione delle opere di consultazione in funzione propedeutica insieme alle altre afferenti alla disciplina

- una selezione di materiali per la documentazione locale, ripartita per aree d'interesse, destinata a soddisfare curiosità e semplici esigenze di ricerca
- le opere di consultazione generale, non afferenti a specifiche aree disciplinari
- il fondo Piero ed Elena Bigongiari, costituito da oltre cinquemila volumi che testimoniano i vari interessi culturali del poeta, dall'arte alla letteratura italiana a quella francese, oltre a carteggi, periodici e manoscritti.

Al secondo piano:

- la mediateca, ovvero CD e DVD rappresentativi di tutti i generi, testi e periodici di musica e cinema
- la biblioteca del Centro di documentazione di Pistoia che, con i suoi 5.000 periodici (di cui circa 800 correnti), le 30.000 monografie, i documenti, i manifesti e le fotografie, tutti raccolti dagli anni Sessanta ad oggi, costituisce una preziosa integrazione delle raccolte della Biblioteca San Giorgio in ambito politico sociale.

Criteri di selezione e fonti

I criteri di selezione dei materiali da acquisire variano in relazione alle particolarità dei vari segmenti della raccolta e di ciò sarà dato conto nelle singole sezioni ad essi dedicate. I criteri riferibili alla totalità delle collezioni sono riconducibili, per quanto riguarda la macroselezione (ovvero l'individuazione dei settori da implementare) alla valutazione della raccolta nel suo complesso, allo scopo di far emergere carenze e lacune. Tale valutazione deve essere fortemente intrecciata all'analisi delle indicazioni provenienti dalle statistiche d'uso, dai desiderata degli utenti e dalle istanze di prestito interbibliotecario della San Giorgio verso altre biblioteche.

I criteri generali per la microselezione (ovvero l'individuazione dei singoli testi da acquisire) sono riconducibili al principio della rispondenza ai bisogni espressi e inespressi della comunità di riferimento, al principio della coerenza con le raccolte già presenti in biblioteca, al principio della rilevanza dell'opera in relazione al contenuto (come documento dei tempi, per la durata del suo valore nel tempo, per il suo livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea) e all'autorevolezza degli autori; è inoltre rilevante la coerenza della sua forma di pubblicazione e del suo formato con il tipo di utenti cui è destinata.

Le strategie di cooperazione fra la San Giorgio e le biblioteche della Rete documentaria pistoiese, cui sarà data una forma compiuta con la stesura della Carta delle collezioni di rete (ove saranno enunciate le "vocazioni" delle singole biblioteche), costituiranno un altro elemento di valutazione per la selezione dei materiali nell'ambito di una bilanciata politica di acquisizioni cooperative.

La biblioteca San Giorgio seleziona i documenti da acquisire da fonti diverse in relazione alle diverse tipologie di materiali, privilegiando:

- la visione diretta in libreria per la saggistica d'attualità e la narrativa contemporanea;
- la consultazione di cataloghi, repertori, bibliografie, a stampa e su Internet, per le opere afferenti alle discipline rappresentate nelle aree dipartimentali;
- la consultazione di riviste e siti specializzati in ambito musicale e cinematografico per CD e DVD.

Particolare attenzione viene data alle bibliografie prodotte per gli esami dalle facoltà universitarie, in particolare da quelle del Polo universitario di Pistoia.

Livelli di copertura

Al fine di pianificare analiticamente i campi verso i quali indirizzare un maggiore impegno nelle acquisizioni correnti, si usa la metodologia *Conspectus*, nata nell'ambiente professionale nordamericano, opportunamente ridotta e adattata.

Conspectus determina, mediante valori numerici da 0 a 5, gli obiettivi di copertura disciplinare dei vari segmenti della raccolta, ovvero il rapporto fra le acquisizioni della biblioteca e l'universo della produzione editoriale nazionale:

- 0 = fuori tema, non pertinente; la biblioteca non intende investire in questo campo
1 = livello minimo: acquisizioni limitate, poche selezioni (ad esempio solo autori fondamentali, solo testi di base)
2 = informazione di base: collezione a carattere introduttivo; materiale di orientamento e di consultazione generale, classici, selezione di testi e saggi importanti
3 = livello di supporto allo studio: include un numero molto rappresentativo di documenti di base ed una buona selezione di testi e pubblicazioni specialistiche
4 = copertura sistematica in grado di garantire una ricerca autonoma nel campo: tutti i classici e ampia selezione sistematica di opere e pubblicazioni a carattere generale e specialistico
5 = copertura esaustiva: si punta all'acquisizione di tutto il materiale significativo in quel campo.

Conspectus permette anche di indicare il grado di copertura linguistica delle raccolte:

P = presenza predominante e quasi esclusiva di materiale in italiano;

S = al materiale in italiano si affianca una scelta di titoli pubblicati in altre lingue;

A = nessuna limitazione: materiali presenti in tutte le lingue;

X = prevalenza di una lingua diversa dall'italiano.

Piano terra - Fisionomia generale

La raccolta collocata al piano terra risponde ad esigenze di prima informazione e informazione d'attualità, svago e impiego del tempo libero e presenta una selezione di quotidiani e periodici generali e tre zone aperte di informazione, consultazione, lettura e servizio basate su altrettante metafore della comunicazione: *Eventi della vita, Saperi nel tempo, Passeggiate narrative*.

L'offerta è snella e continuamente aggiornata, con un'esposizione modulare e temporanea dei documenti che, oltre alla classica collocazione a scaffale, prevede l'esposizione delle novità e la presentazione di rassegne con l'aggregazione temporanea e frequentemente rinnovata di documenti di varia natura e provenienza in funzione di iniziative promozionali legate all'attualità o sollecitate dall'interesse dei lettori.

Eventi della vita

Fisionomia

La prima delle tre metafore richiama i contenuti del piano di e-government del Dipartimento per l'innovazione e la tecnologia, contenuti opportunamente adattati in relazione alle sollecitazioni e indicazioni da parte degli utenti e in base alle esigenze di un progetto di presentazione fisica dei documenti.

La metafora è articolata in tre segmenti:

- documentazione relativa alla vita familiare e al tempo libero, con testi sulle relazioni interpersonali e sull'uso del tempo creativo legato in particolare al "piacere del fare"
- documentazione di comunità, con una selezione di testi pratici ed operativi sui vari aspetti della vita del cittadino, dallo studio al lavoro, dai consumi alla partecipazione alla vita politica della comunità
- documentazione di base per i professionisti e le imprese

Criteri di selezione e fonti

La selezione dei segmenti verso i quali rivolgere un maggiore impegno nelle acquisizioni e la scelta dei singoli materiali da acquisire in questo settore viene svolta esclusivamente in base alle richieste esplicite ed implicite della comunità, da rilevare attraverso un'analisi periodica e sistematica delle statistiche d'uso e l'elaborazione di specifici questionari.

Altro fondante criterio è dato dal livello di aggiornamento della raccolta, che deve essere costantemente monitorato e mantenuto elevato, soprattutto in segmenti di veloce invecchiamento, come le guide turistiche, i manuali di preparazione ai concorsi o ai test di ammissione all'Università.

La fonte privilegiata per la selezione di questo materiale è costituita dalle visite periodiche in grandi librerie generaliste, che offrono un mezzo indispensabile di conoscenza delle tendenze del mercato editoriale.

Livelli di copertura

La raccolta, per la sua funzione informativa di base, si attesta sul livello *Conspectus 2*, con una collezione di carattere prevalentemente introduttivo e di orientamento, pur presentando un maggiore approfondimento negli ambiti più richiesti, quali i manuali di preparazione ai concorsi o ai test di ammissione all'Università, per i quali si tende ad una copertura più rappresentativa.

Lingua e formato

E' prevista l'acquisizione di opere quasi esclusivamente a stampa e prevalentemente in lingua italiana, con una selezione di opere nelle lingue delle comunità linguistiche presenti a Pistoia.

Saperi nel tempo

Fisionomia

La seconda metafora, orientata alla contemporaneità, si presenta come una vetrina dei temi di attualità sociale, politica, economica, un'offerta di approfondimento per i lettori di quotidiani e per tutti i cittadini che leggono la biblioteca come una sorta di finestra sul mondo.

La raccolta è dunque numericamente limitata, continuamente aggiornata e articolata in quattro macrosettori (ambiente, economia, politica, società).

Criteri di selezione e fonti

Le opere di questa metafora vengono acquisite in quanto rappresentative del dibattito sui principali temi d'attualità in tutti gli ambiti e tendenti a documentare il pluralismo dei punti di vista e la diversità degli stili di vita.

Oltre alla visione diretta delle opere in libreria, le fonti privilegiate per la selezione sono recensioni e segnalazioni di quotidiani e periodici d'attualità.

Livelli di copertura

Anche in questo settore il prevalente livello di copertura *Conspectus* è il 2, con una collezione di carattere orientativo e introduttivo.

Lingua e formato

La raccolta presenta documenti prevalentemente a stampa, con una selezione di Kit multimediali su temi e inchieste d'attualità in ambito politico e sociale.

I documenti sono nella quasi totalità in lingua italiana.

Copie

Delle opere maggiormente richieste si acquista un numero di copie proporzionale a quello delle prenotazioni allo scopo di evitare agli utenti tempi di attesa troppo lunghi.

Passeggiate narrative

Fisionomia

La terza metafora segna lo spazio della narrativa corrente e vuole proporsi come invito alla "lettura di piacere", con una selezione di romanzi e racconti contemporanei di tutte le letterature, presentati con un

ordinamento secondo i seguenti generi: narrativa generale, narrativa umoristica, narrativa sentimentale, romanzo storico e biografie romanzate, avventura, racconti gotici, thriller e gialli, fantascienza e fantasy, narrativa di viaggio, romanzo a fumetti, poesia, teatro, altri generi letterari, biografie.

La raccolta si propone l'obiettivo di promuovere nella comunità pistoiese una stabile abitudine alla lettura, incrementando i generi più richiesti (gialli, fantascienza, romanzi sentimentali), offrendo un'ampia varietà di autori di ogni paese e cultura, promuovendo le forme letterarie meno "frequentate", come la poesia e il teatro, anche attraverso l'integrazione con iniziative di promozione dedicate.

Questo segmento di raccolta costituisce una sorta di vetrina delle novità letterarie, rinviando il lettore desideroso di approfondire il proprio percorso di lettura al piano superiore dove, sempre con un ordinamento per generi funzionale a desideri e curiosità non strutturate, è presentata una selezione più consistente della narrativa contemporanea.

Criteri di selezione e fonti

Vengono selezionate solo edizioni correnti di opere e autori noti, nonché opere originali e di qualità di autori meno noti o esordienti, di tutte le culture e di tutti i generi letterari. Le fonti per la selezione sono, oltre alla visione diretta in libreria, tutti gli altri mezzi che aiutano ad orientarsi nella vastissima produzione sul mercato, dalle recensioni su quotidiani e riviste generali e specializzate ai siti Internet, dai cataloghi di biblioteche di riferimento ai programmi dei festival di letteratura, ai risultati dei premi letterari.

Livelli di copertura

Il livello di copertura (3) tende ad essere rappresentativo rispetto alla più significativa produzione contemporanea, pur restando ben lontano dalla completezza, improponibile a fronte di un mercato editoriale vastissimo, variegato e all'interno del quale è sempre più difficile orientarsi.

Lingua e formato

La raccolta presenta documenti a stampa in lingua italiana.

Copie

Delle opere maggiormente richieste viene acquistato un numero di copie proporzionale a quello delle prenotazioni allo scopo di evitare agli utenti tempi di attesa troppo lunghi.

Raccolta interculturale

Fisionomia

La raccolta multiculturale esprime compiutamente la vocazione multi-etnica della biblioteca San Giorgio, che tramite essa persegue gli obiettivi concorrenti di sensibilizzare i pistoiesi alla ricchezza della multiculturalità, offrire alle comunità straniere opportunità di apprendimento della lingua italiana, avvicinamento alla cultura locale e mantenimento di un contatto con la propria cultura.

Essa si pone inoltre come un efficace strumento a supporto di professionalità di area socio-educativa, come quelle degli insegnanti e dei mediatori culturali, che sempre più sono chiamate a confrontarsi con i diversi aspetti della multiculturalità. L'offerta è valorizzata dalla diffusione di guide multilingue alle raccolte interculturali ed alle biblioteche della Rete documentaria della provincia di Pistoia.

L'offerta comprende testi per capire, conoscere e promuovere l'intercultura, materiali per la didattica, testi per facilitare l'accoglienza nella scuola di ragazzi stranieri, materiali per apprendere l'italiano come lingua seconda, dizionari, una selezione di testi bilingue e plurilingue, opere di narrativa di autori stranieri in lingua italiana, narrativa nelle lingue straniere più parlate a Pistoia (albanese, romena, araba e russa), musica etnica, film in lingua italiana e originale.

La raccolta è arricchita con testi in ulteriori lingue grazie all'adesione al progetto regionale "Scaffale circolante" curato dal Polo regionale interculturale. Quella della San Giorgio è una raccolta giovane, che nasce senza l'apporto patrimoniale della Forteguerriana, ma per la quale si prevede uno sviluppo più accelerato rispetto ad altri segmenti, in relazione alla richiesta sempre più marcata proveniente dalle comunità straniere, dagli insegnanti e dai cittadini comuni e grazie anche a progetti dedicati, intesi a convogliare risorse verso l'ambito interculturale, come quello promosso nel 2009 dalla Rete documentaria provinciale. Grazie a questo progetto, è stato possibile anche dotarsi di strumenti, come il questionario sui consumi culturali dei cittadini stranieri, che permetteranno di rendere sempre più efficace la raccolta ed il servizio che da essa trae origine.

Criteri di selezione e fonti

Vengono selezionati materiali che rispecchiano la composizione etnica, linguistica e culturale della comunità, allo scopo di permettere agli utenti di minoranze etniche l'accesso, nelle loro lingue, alle altre culture ed il contatto con la propria cultura d'origine.

Vengono inoltre acquisiti materiali atti ad incoraggiare l'apprendimento della lingua italiana, con particolare attenzione a chi studia, senza essere collegato a nessuna agenzia educativa, opere funzionali all'insegnamento della nostra lingua e cultura, musica etnica e film in lingua originale.

Le fonti utilizzate per la selezione sono, oltre alla letteratura specialistica, i cataloghi e i siti Internet delle case editrici specializzate nel settore della multiculturalità, i concorsi nazionali rivolti alla letteratura migrante, fiere del libro, segnalazioni su periodici e riviste specializzate.

Livelli di copertura

La raccolta, giovanissima, si assesta su un livello *Conspectus 2*, con una collezione di orientamento e primo approccio per le opere in lingua originale, ed una maggiore rappresentatività di documenti in lingua italiana funzionali all'apprendimento e all'insegnamento della nostra lingua e cultura (livello 3).

Lingua e formato

La raccolta comprende opere in lingua italiana, albanese, romena, araba e russa; le risorse sono prevalentemente cartacee, ma includono spesso, come allegati, supporti audio-video.

Raccolta per utenti diversamente abili

Fisionomia

La raccolta di documenti in formati speciali per utenti diversamente abili è integrata a risorse, strumenti e servizi che la Biblioteca San Giorgio mette a disposizione della comunità allo scopo di garantire l'uguaglianza di tutti i cittadini nell'accesso all'informazione e alla conoscenza.

Il servizio dispone di una postazione informatica dotata di ausili e software speciali per disabilità visive e motorie e di un virtual reference desk sui temi della disabilità; l'incontro fra utenti e documenti è facilitato dalla collocazione della sezione in una zona facilmente accessibile, dall'uso di specifiche chiavi di ricerca nel catalogo informatico, dalla predisposizione di materiale informativo redatto secondo criteri di leggibilità da parte di utenti con difficoltà visive e dal servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti in formati speciali, grazie ad accordi presi con biblioteche e centri specializzati.

La raccolta è costituita prevalentemente da libri a grandi caratteri e audiolibri, presentati a scaffale aperto, da libri in Braille i quali, per difficoltà di gestione dovuta alle loro dimensioni, sono conservati in magazzino, e da una serie di periodici registrati su audiocassetta e su CD prodotti dal *Centro del libro parlato* dell'Unione italiana ciechi.

Il mercato delle opere in formati speciali per disabilità visive offre nel nostro paese quasi esclusivamente testi letterari e la raccolta della San Giorgio riflette necessariamente questa settorialità, essendo costituita nella quasi totalità da opere di narrativa e poesia italiana e straniera. Nell'ambito letterario la scelta operata è stata quella di presentare una selezione di classici ed un'ampia rappresentatività di opere moderne e

contemporanee, dotate di maggiore appeal e quindi più capaci di abbattere le possibili resistenze alla lettura da parte di coloro che sono costretti ad avvalersi di ausili e documenti speciali.

Criteria di selezione e fonti

La raccolta, in relazione all'obiettivo di proporsi come sufficientemente rappresentativa delle letterature mondiali, è costantemente arricchita da opere di autori dei secoli 19., 20. e 21., pur continuando ad ampliare anche la selezione di classici dei secoli precedenti.

Particolare attenzione viene riservata alle novità editoriali che, pur con qualche mese di distanza rispetto alla versione originale, escono anche in grandi caratteri o in forma di audiolibro.

La raccolta di periodici registrati su audiocassetta o su CD, grazie all'accordo con il *Centro del libro parlato* dell'Unione italiana ciechi, viene costantemente implementata con i nuovi titoli prodotti. Un accordo con il centro di registrazione *Libro parlato* di Pistoia, consente infine alla biblioteca di incrementare la sua raccolta di audiolibri con le opere registrate da questo ente, che comprendono, oltre a testi letterari moderni e contemporanei, una serie di opere di interesse locale.

I canali utilizzati per la selezione sono prevalentemente siti Internet di editori ed enti specializzati nella produzione di documenti in formati speciali e di editori generali che pubblicano collane a grandi caratteri e audiolibri, il sito del *Progetto lettura agevolata* di Venezia e le visite in libreria, utili prevalentemente per individuare le novità in audiolibro.

Livelli di copertura

Pur essendo costantemente arricchita da tutti i titoli delle principali collane in commercio e dalle opere reperibili grazie al rapporto di collaborazione con i centri precedentemente citati, la consistenza della raccolta riflette necessariamente la limitatezza di un mercato editoriale ancora poco attento a questo tipo di materiali. I suoi contenuti, quasi esclusivamente di ambito letterario, riflettono anch'essi una produzione che esclude completamente i formati speciali per le opere funzionali allo studio e quasi del tutto la saggistica di attualità e prima informazione.

Pertanto, pur essendo il potenziamento di questa sezione uno dei principali obiettivi della San Giorgio nel suo cammino verso la realizzazione di una biblioteca per tutti, la sezione si attesta necessariamente su un livello di base (Conspectus 2), atto a proporre una selezione di autori classici e contemporanei.

Lingua e formato

La raccolta, costituita esclusivamente da opere in lingua italiana, comprende libri a grandi caratteri, audiolibri, libri in Braille, audiocassette e CD con la registrazione degli articoli di alcuni periodici.

San Giorgio Ragazzi

Fisionomia

La raccolta della San Giorgio Ragazzi intende fornire stimoli culturali, educativi e ludici per favorire il pieno sviluppo psicologico, cognitivo, intellettuale e sociale di bambini e ragazzi in un ambito di condivisione formativa con le famiglie e la scuola.

Essa comprende materiali, su vari supporti, destinati ad utenti da 0 a 16 anni, oltre che uno scaffale dedicato a genitori ed insegnanti con opere inerenti la crescita, lo sviluppo, la cura fisica e intellettuale dell'individuo durante tutto l'arco dell'età evolutiva.

La San Giorgio Ragazzi è dotata di un patrimonio in grado di soddisfare la richiesta delle diverse fasce d'età, che trovano accoglimento in locali separati ma contigui, e organizzato secondo una classificazione in linea con quella utilizzata per la generalità delle collezioni, basata su metafore vicine alla capacità di astrazione dei piccoli utenti.

Seguendo i presupposti di una pedagogia della lettura che inizi quanto più precocemente possibile, sfruttando una varietà di materiali di qualità, capaci di avviare verso l'acquisizione di un piacere di leggere radicato e irrinunciabile, il Settore piccoli (0-7 anni) accoglie al suo interno libri-gioco e primi libri con storie

di sole immagini o poche parole, libri in diverso formato (giganti, piccolissimi, pop-up, sagomati), albi illustrati con brevi narrazioni e con testo a caratteri grandi e ben leggibili, libri con racconti o piccole storie.

L'ordinamento è ottenuto attraverso l'uso di metafore semplici e vicine al vissuto dei piccoli utenti (Crescere, Gli altri; La natura; Le cose e le storie del mondo; La fantasia).

Lo Spazio ragazzi (8-12 anni) offre una raccolta di materiali di divulgazione ordinati secondo metafore concettualmente ampliate, relative alla crescita, alla vita di relazione, alle esigenze di ricerca dettate da motivi di studio, nonché una raccolta di opere di narrativa ordinate secondo generi letterari facilmente identificabili.

La Zona Holden (13-16 anni), oltre a possedere una propria identità fortemente connotata dalla presenza di materiali per lo studio pensati per i giovani adulti e delle collane di narrativa di maggior appeal per questa fascia d'età, costituisce un ambito propedeutico alla raccolta generale della biblioteca.

I materiali di divulgazione e di supporto scolastico sono infatti organizzati secondo un modello molto vicino a quello adottato per i dipartimenti dell'area studio al primo piano e la narrativa è ordinata per i generi che connotano Passeggiate narrative.

La San Giorgio ragazzi accoglie anche periodici per bambini e ragazzi e beneficia di una ricca dotazione di cartoni animati, film e documentari su supporto digitale, che ne arricchisce l'offerta e riduce le lacune di alcune aree disciplinari quali storia, geografia, attualità, soggette ad un rapido invecchiamento nei contenuti e spesso non sufficientemente rappresentate nei libri di divulgazione per ragazzi.

Criteri di selezione e fonti

Oltre ai criteri generali riferibili alla macro ed alla microselezione, quelli più particolarmente riferibili alla raccolta per ragazzi sono:

- una particolare attenzione alle novità editoriali, con requisiti di qualità per le illustrazioni e il testo, per tutta la fascia interessata;
- l'accoglimento delle richieste provenienti dai ragazzi, dai genitori e dagli insegnanti;
- l'acquisizione dei materiali funzionali allo svolgimento delle varie attività di promozione della lettura che la San Giorgio ragazzi svolge;
- la valutazione del supporto più pertinente per le varie tipologie di materiali in relazione alle particolari esigenze dei piccoli lettori, dei ragazzi e dei giovani adulti;
- l'esclusione dalla raccolta di testi annotati per la scuola, di libri da colorare, ritagliare e costruire, ad eccezione di pochi esemplari da utilizzare come materiale espositivo.

La San Giorgio Ragazzi seleziona i documenti per l'acquisizione attraverso la consultazione di riviste specializzate nella letteratura per l'infanzia; tramite la consultazione dell'archivio elettronico Liber della Biblioteca "G. Rodari" di Campi Bisenzio, che documenta tutte le novità librerie distribuite in Italia; con le bibliografie tematiche reperite attraverso la letteratura professionale; attraverso la visione diretta delle opere presso librerie specializzate e presso l'annuale fiera del libro per ragazzi di Bologna.

Livelli di copertura

Per il Settore piccoli si cerca di acquisire la quasi totalità della produzione editoriale, in relazione all'impegno che la San Giorgio ragazzi profonde da tempo nella promozione della lettura rivolta ai bambini della scuola materna, in collaborazione con l'eccellente servizio formativo cittadino per questa fascia d'età (livello Conspectus 3).

Per lo Spazio ragazzi e la Zona Holden la raccolta risente dell'evidente sbilanciamento del mercato editoriale a favore della narrativa ed a svantaggio delle opere di divulgazione, con una raccolta di narrativa largamente rappresentativa (livello 3) ed una di supporto allo studio meno ampia (livello 2).

Tale sbilanciamento è tuttavia compensato dalla disponibilità di una raccolta generale che ospita materiale a vari livelli di approfondimento e per la scelta della biblioteca di favorire le aperture e gli usi di *tutte* le proprie aree da parte di *tutti* i frequentatori.

Lo scaffale per gli educatori (livello Conspectus 1) presenta testi di base e di tipo operativo, rinviando allo specifico settore del Dipartimento di scienze sociali per una raccolta pedagogica più ampia e strutturata.

Lingua e formato

La raccolta comprende opere in vari materiali e su tutti i formati disponibili in commercio. Include testi nelle più diffuse lingue europee e nelle lingue delle comunità presenti a Pistoia, pur rinviando, per approfondimenti in quest'ultimo ambito, alla più rappresentativa Sezione interculturale.

Piano primo - Fisionomia generale

Quella del primo piano è l'area destinata all'approfondimento, con la raccolta dei cinque dipartimenti, numericamente più significativa, funzionale allo studio ed alla ricerca, con un'offerta di narrativa più ampia e rafforzata rispetto a quella del piano terra e con lo spazio documentario finalizzato alla conoscenza della città e del territorio.

Nell'area di studio il materiale è collocato quasi esclusivamente a scaffale, ma non mancano piccoli spazi espositivi per la presentazione delle novità di settore.

Nelle rimanenti sezioni del primo piano invece le modalità di presentazione "a vetrina" e "a rassegna" sono molto utilizzate:

- in Passeggiate narrative per proporre percorsi di lettura che creino legami fra i libri, rispondendo ad esigenze e curiosità che non si esauriscano nella scelta occasionale di un romanzo;
- nella raccolta locale di Sala Ippolito Desideri per presentare le novità, per evidenziare i vari momenti della vita culturale della città, per promuovere il territorio dal punto di vista turistico.

Dipartimenti

Fisionomia

Le sezioni dipartimentali si presentano come area di studio ed approfondimento, con l'intento di rispondere ad esigenze strutturate di conoscenza e ricerca.

In relazione alla complessità ed allo sviluppo del sapere e dei linguaggi contemporanei, i materiali sono presentati secondo accorpamenti che rispondono agli attuali indirizzi di studio, favorendo in tal modo l'orientamento e la scelta autonoma da parte degli utenti.

L'organizzazione dei materiali prevista dall'originale progetto biblioteconomico articola le raccolte di questa area in 5 dipartimenti, diversificati anche attraverso i colori:

- LL - Lingue e letterature: raccoglie le opere relative a queste due discipline raggruppate per letterature nazionali
- SU - Scienze umane: include le opere di filosofia, psicologia, religione, storia e geografia
- Arte - Arte: raccoglie le opere relative alle arti figurative, all'architettura, all'urbanistica e alla fotografia
- SS - Scienze sociali: presenta le opere afferenti alle discipline di ambito economico, politico, sociale ed educativo
- ST - Scienze e tecnologie: raggruppa le opere relative alle discipline delle scienze pure ed applicate

Il successivo elemento di ordinamento dei materiali è costituito da lettere che identificano le singole discipline. Il numero CDD compare solo in ultima posizione allo scopo di depotenziarne la funzione classificatoria che "ingessa" le discipline in una tassonomia di stampo ottocentesco, non più in linea con gli attuali indirizzi di studio e con la complessità del sapere contemporaneo.

Per agevolare ulteriormente le esigenze di studio, i materiali sono accorpati per contenuti e non in relazione ai supporti ed alla forma, con una presentazione che prevede, all'inizio di ogni area, le riviste specialistiche di settore, cui fa seguito un apparato di reference che, per il suo carattere propedeutico, rappresenta una sorta di introduzione alle singole aree tematiche, sulle quali, di seguito, si articola e si sviluppa il resto della raccolta.

Il target di riferimento di queste aree è costituito principalmente da studenti universitari e medi superiori, nonché da studiosi con interessi specialistici. Pertanto, relativamente ai livelli di copertura, la biblioteca si propone di offrire una raccolta quanto più completa e aggiornata possibile riguardo ai corsi universitari, con tendenza all'eshaustività rispetto a quelli con sede sul territorio cittadino.

La collezione tuttavia, pur svolgendo funzione di sostegno a questi livelli di istruzione, offre una selezione che vuole tenere conto delle esigenze diversificate di lettura, di interesse e conoscenza di tutti coloro che accedono alla biblioteca; perciò accoglie non solo manuali universitari, ma anche saggi che testimoniano il dibattito d'attualità nell'ambito delle discipline rappresentate.

Dipartimento LL - Lingue e letterature

Fisionomia

Il dipartimento Lingue e letterature raggruppa le opere funzionali allo studio e alla ricerca nell'ambito della linguistica e della storia e critica letteraria.

E' introdotto da una parte propedeutica allo studio delle due discipline: una consistente raccolta di introduzione alla linguistica generale ed alle sue branche ed applicazioni ed un'altrettanto ricca sezione comprendente varie storie generali della letteratura, dei suoi generi e temi, di specifiche correnti, nonché saggi critici, insieme ad apparati quali dizionari enciclopedici degli autori e dei personaggi, antologie, manuali per l'insegnamento.

A questa sezione propedeutica fanno seguito quelle degli ambiti linguistici e letterari nazionali, che comprendono gli apparati e le monografie necessarie allo studio delle principali aree linguistiche (dai dizionari bilingue a quelli monolingue, dalle grammatiche ai testi per l'apprendimento, dai manuali per gli insegnanti alle monografie e dizionari sulla lingua di specifici settori), nonché le opere di storia e critica delle varie letterature, saggi sui generi, le correnti, i temi, gli autori e i singoli testi in edizioni corredate da apparati funzionali allo studio, quali note, bibliografie, saggi introduttivi.

La copertura della raccolta di testi è assicurata dall'acquisizione pressoché sistematica dei volumi di collane che, come i *Meridiani* Mondadori o *La Pleiade* Einaudi, costituiscono un punto di riferimento per gli studenti e gli studiosi di letteratura.

Criteri di selezione e fonti

Oltre ai criteri generali riferibili alla macroselezione ed alla microselezione, si individuano i seguenti criteri specifici per questo settore:

- copertura bilanciata delle varie aree linguistico-nazionali affinché siano tutte rappresentate, pur con una maggiore ricchezza dell'offerta per quelle europee e statunitensi, nonché per quelle delle comunità straniere più presenti a Pistoia
- offerta che preveda almeno un livello minimo per tutte le lingue:
 - almeno due dizionari bilingui
 - almeno un dizionario monolingue
 - almeno due grammatiche
 - vari testi per l'apprendimento della lingua corredate di supporto audio
- ed un livello minimo per tutte le letterature:
 - almeno due storie generali della letteratura nazionale
 - almeno una storia dei singoli generi letterari
 - almeno un dizionario enciclopedico degli autori
 - storia e critica dei singoli periodi e delle correnti
 - almeno i testi principali degli autori più rappresentativi della letteratura nazionale
 - i principali saggi critici sull'opera di questi autori
- attenzione verso le opere che documentano i dibattiti di settore in corso.

Le fonti per la selezione sono in primo luogo le bibliografie degli esami universitari di queste discipline e le riviste specializzate, ma anche le visite in libreria per vedere da vicino i testi letterari contemporanei e le novità di saggistica di settore, la lettura di quotidiani e riviste per l'individuazione dei dibattiti di settore in corso, i siti Internet dedicati, i cataloghi degli editori specializzati, la consulenza di docenti ed esperti e quant'altro di cartaceo o in linea può essere di sollecitazione e indirizzo.

Livelli di copertura

Il livello di copertura tende ad essere il più possibile ampio e comprensivo, anche in considerazione della buona base di partenza di questo segmento della collezione, che storicamente, a partire dalle raccolte della Forteguerriana, è sempre stato uno dei più ricchi e rappresentativi.

La biblioteca intende aggiornare ed arricchire sistematicamente la propria raccolta ereditata dalla Forteguerriana, perseguendo un obiettivo di elevata rappresentatività del settore, in relazione alla forte richiesta cui sono soggette le opere di letteratura nelle biblioteche pubbliche in genere..

La raccolta linguistico-letteraria si attesta pertanto su un livello Conspectus 3 con un ulteriore approfondimento nell'ambito della lingua e letteratura italiana.

Lingua e formato

La saggistica di settore è acquisita quasi esclusivamente in lingua italiana, mentre, per quanto riguarda i testi, pur essendo prevalente anche qui l'italiano, è presente un'ampia selezione in lingua originale per i più diffusi ambiti linguistici europei (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

La raccolta acquisisce quasi esclusivamente documenti in forma cartacea, pur non tralasciando, specie per dizionari linguistici e tematici ed altri repertori, l'inclusione di opere su supporto elettronico.

Dipartimento SU - Scienze umane

Fisionomia

Il dipartimento Scienze umane accoglie i materiali funzionali allo studio e alla ricerca nei seguenti ambiti:

- filosofia,
- psicologia,
- religione
- storia e geografia.

Ognuna delle quattro discipline è introdotta da un segmento propedeutico di reference costituito da storie della materia, antologie di testi, dizionari specialistici, manuali e trattati, atlanti e guide, segmento cui fa seguito il grosso della raccolta di settore con i manuali, i saggi e i testi disponibili per il prestito.

Nell'area umanistica, in cui il punto di vista storico è indispensabile, la raccolta offre una ricca selezione di opere e documenti volti a conferire alle discipline la necessaria profondità storica, pur includendo un'adeguata scelta di materiali che presentano argomenti di interesse attuale con interpretazioni dal punto di vista del presente.

In questo ambito, come in quello linguistico-letterario, la raccolta si sviluppa con l'intento di integrarsi con quella della Forteguerriana che, nell'area umanistica e letteraria, costituisce un solido ponte verso le collezioni della San Giorgio.

Criteri di selezione e fonti

I criteri di selezione in uso per il dipartimento di Scienze umane coincidono, nella quasi totalità, con quelli adottati nel complesso della biblioteca; se ne individuano comunque alcuni specifici:

- per la filosofia deve essere bilanciata la raccolta con un'adeguata offerta sia di tutti i principali testi sia dei più autorevoli saggi di introduzione storica e di commento al pensiero dei singoli filosofi;
- per la psicologia si tende a potenziare tutte le branche della disciplina che sono oggetto di studio universitario o funzionali all'esercizio della professione, poiché l'uso prevalente della sezione è registrato da parte degli studenti universitari e dei professionisti del settore; nel contempo viene curata l'acquisizione di una selezione di testi divulgativi ed operativi con consigli su come svolgere ruoli specifici (genitori, figli, insegnanti...), o affrontare momenti e situazioni della vita di tutti i giorni. Questo ultimo uso, di tipo non scolastico-professionale, è altrettanto esteso rispetto all'altro, ed è interesse della biblioteca favorirne un ulteriore sviluppo per soddisfare curiosità e bisogni informativi del cittadino comune;
- per la religione l'attenzione nelle acquisizioni deve essere rivolta alla pluralità dei credi, ottenendo un'adeguata rappresentatività dei testi e dei saggi di ciascuna religione; un ulteriore interesse è rivestito dalle opere che testimoniano i temi della contemporaneità, dagli integralismi al dialogo interreligioso, alle posizioni della Chiesa cattolica su temi sociali;
- per la storia si offre un'ampia raccolta di saggi e fonti provenienti dalla ricca collezione umanistica della Forteguerriana, di cui si intende procedere all'integrazione, pur non trascurando, anche in questo ambito, le opere rivolte alla contemporaneità ed alla sua interpretazione;
- per la geografia risulta importante la presenza di atlanti e manuali relativi a tutte le branche oggetto di studio universitario; risulta fondamentale il costante aggiornamento del settore, ottenibile attraverso frequenti revisioni ed un uso esteso, specie per quanto concerne le presentazioni di dati, di banche dati su CD-ROM frequentemente aggiornate.

Le fonti per la selezione sono le bibliografie degli esami universitari di queste discipline, le riviste specializzate, le visite in libreria per valutare "su banco" le opere riguardanti la contemporaneità, la lettura di quotidiani e riviste per l'individuazione dei dibattiti di settore in corso, i siti Internet dedicati, i cataloghi degli editori specializzati, la consulenza di docenti ed esperti.

Livelli di copertura

In quanto prevalentemente funzionale allo studio, la raccolta del dipartimento di Scienze umane si attesta su un livello Conspectus 3, con un'offerta molto significativa, anche grazie alla solida base di provenienza forteguerriana, di saggistica e manualistica di base ed un'adeguata selezione di pubblicazioni specialistiche.

Lingua e formato

Le opere afferenti al dipartimento di Scienze umane sono quasi esclusivamente in lingua italiana ed in formato cartaceo, con l'eccezione di documentari storici in DVD e raccolte di dati di ambito geografico su supporto elettronico.

Dipartimento Arte

Fisionomia

La raccolta dell'area dipartimentale Arte stimola e incoraggia la diffusione e lo studio critico dei diversi linguaggi artistici, puntando a documentare, in maniera aggiornata, lo stato delle conoscenze nei seguenti settori:

- urbanistica
- architettura
- arti grafiche e figurative
- fotografia.

L'offerta documentaria e di servizio punta esplicitamente a sostenere le esigenze di informazione a vari livelli, da quelle di base a quelle di studio universitario avanzato, mettendo a disposizione una selezione che tenga conto delle esigenze diversificate di lettura, di interesse e conoscenza di tutti coloro che accedono alla biblioteca.

La collezione traccia il percorso storico delle diverse discipline e le attuali tendenze artistiche, con particolare riguardo verso l'arte italiana ed europea, dalle origini ad oggi, prendendo in considerazione le figure e i principali movimenti artistici internazionali, senza alcun discrimine cronologico, nonché gli studi iconografici e iconologici, di storia e critica dell'arte, di riflessione sulle discipline artistiche, riservando un particolare interesse ai momenti e alle figure più significative (cataloghi di mostre, rassegne personali, mostre tematiche, scritti in onore, atti di convegni, etc.) e al rapporto tra linguaggio grafico-artistico e linguaggio multimediale.

Criteri di selezione e fonti

Nella fase di selezione dei materiali si tiene conto di vari fattori quali:

- la necessità di perseguire lo sviluppo di una raccolta bilanciata ed armonica dove tutti i settori siano adeguatamente rappresentati almeno ad un livello di base, pur non dimenticando la vocazione, sottolineata dalla presenza nella sala di una preziosa scultura di Alselm Kiefer, a documentare in modo esteso ed aggiornato le tematiche legate all'arte contemporanea e alle nuove tendenze artistiche;
- un'attenzione particolare da rivolgere al settore di urbanistica ed architettura in quanto risulta essere dalle statistiche d'uso il più richiesto ed utilizzato;
- la necessità di colmare lacune in ambiti rappresentati ad oggi in maniera insufficiente, come ad esempio le opere sugli architetti stranieri contemporanei;
- la necessità di coprire per quanto possibile le materie di studio universitario afferenti al dipartimento, con particolare riguardo per i corsi attivati sul territorio cittadino, ovvero Scienze turistiche e Master in paesaggistica;
- l'attenzione alle più significative esposizioni artistiche che hanno luogo in Italia da documentare con l'acquisizione dei relativi cataloghi.

Le fonti per la selezione sono le bibliografie degli esami universitari di queste discipline, le riviste specializzate, la lettura di quotidiani e riviste per l'individuazione dei principali eventi artistici e dibattiti di settore in corso, i siti Internet dedicati, i cataloghi degli editori specializzati, la consulenza di docenti ed esperti.

Livelli di copertura

Il dipartimento di Arte si posiziona su un livello 3-4 della griglia Conspectus, proponendo un generale livello di supporto allo studio superiore e universitario, con approfondimenti negli ambiti la cui rilevanza nel tessuto economico della città e nei corsi di studio in essa attivati ha un'evidente ricaduta sulla richiesta e l'uso, in articolare quelli afferenti all'architettura del paesaggio e alle discipline ad essa collegate.

Lingua e formato

La raccolta acquisisce soprattutto documenti in lingua italiana ed in forma cartacea, pur non tralasciando opere in altre lingue, ad esempio nel caso di cataloghi di mostre particolarmente significative, ed ogni altro tipo di supporto che abbia un contenuto rilevante.

Dipartimento SS - Scienze sociali

Fisionomia

La raccolta incoraggia la diffusione e circolazione dei saperi nell'ambito della contemporaneità, mantenendo costantemente aggiornato lo stato delle conoscenze nel settore delle scienze sociali, così articolato:

- sociologia e antropologia;
- politica, economia e management;
- diritto e amministrazione pubblica;
- servizi sociali ed istruzione;
- scienze dell'informazione e organizzazione della cultura;
- costumi, casa e vita familiare.

L'offerta documentaria e di servizio punta esplicitamente a sostenere le esigenze di informazione a vari livelli, da quelle di base a quelle di studio universitario, cercando in quest'ultimo caso di essere di supporto in particolare agli studenti iscritti ai corsi di laurea con sede a Pistoia, senza tuttavia dimenticare la propria funzione istituzionale di biblioteca di pubblica lettura.

La raccolta punta a integrare e completare collezioni già presenti, a colmare gap e lacune in alcuni settori (in particolare diritto, management e Pubblica amministrazione) soggetti ad un elevato tasso di invecchiamento a causa del rapido trasformarsi delle discipline, a proporre un'offerta variegata e differenziata per i vari pubblici, dalla manualistica universitaria alle opere divulgative, dai testi utili all'esercizio delle professioni (manager, insegnante, avvocato, dipendente di pubbliche amministrazioni, etc.) ai saggi su temi sociali d'attualità.

Criteri di selezione e fonti

Si ritiene opportuno perseguire lo sviluppo di una raccolta bilanciata ed armonica dove tutti i settori siano adeguatamente rappresentati almeno ad un livello di base, pur privilegiando l'aggiornamento delle tematiche legate al dibattito contemporaneo sulla comunicazione, i gruppi sociali, le identità di genere e gli scritti dei grandi pensatori del secolo.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta al costante aggiornamento delle opere di diritto, management, pedagogia in quanto, oltre ad invecchiare velocemente, risultano essere dalle statistiche d'uso le più richieste ed utilizzate.

Per quanto riguarda la pedagogia, la biblioteca presta particolare cura alle opere sull'educazione dei bambini in età prescolare, in relazione all'eccellente livello dei servizi formativi per la prima infanzia realizzati a Pistoia ed al Master in coordinamento pedagogico di asili nido e servizi per l'infanzia attivato presso il Polo universitario della città. In ambito pedagogico, inoltre, la selezione sarà effettuata in sintonia con le proposte e le osservazioni provenienti dalla San Giorgio ragazzi, luogo di confronto privilegiato con il corpo

insegnante operante sul territorio. Vengono infine acquisite le opere per sostenere gli esami presso i corsi di laurea pistoiesi, ovvero Scienze turistiche, Economia aziendale ed Economia e commercio.

Le fonti per la selezione sono le bibliografie degli esami universitari di queste discipline, le riviste specializzate, le richieste provenienti dai professionisti di settore (avvocati, manager, insegnanti), i siti Internet dedicati, i cataloghi degli editori specializzati.

Livelli di copertura

La raccolta si posiziona su un livello Conspectus 3 negli ambiti sopra elencati come più rilevanti per gli utenti della San Giorgio e su un livello 2 per i restanti del dipartimento.

Lingua e formato

La raccolta acquisisce soprattutto documenti in lingua italiana ed in forma cartacea, pur non tralasciando opere in altre lingue ed ogni altro tipo di supporto che abbia un contenuto rilevante.

Dipartimento ST=Scienze e tecnologie

Fisionomia

La sezione ST raggruppa le opere afferenti alle discipline delle scienze pure ed applicate:

- scienze naturali,
- matematica,
- informatica,
- fisica,
- chimica,
- biologia,
- botanica,
- tecnologia,
- medicina,
- ingegneria,
- agricoltura.

La raccolta presenta un'area iniziale contenente documenti afferenti alla scienza in generale, quali opere di consultazione, enciclopedie, dizionari, testi classici, trattati di storia della scienza ed una parte, più esigua, di pubblicazioni di saggistica d'attualità e di divulgazione scientifica; seguono poi le opere inerenti le singole discipline.

La sezione è caratterizzata da una raccolta essenzialmente "giovane" in quanto il suo sistematico sviluppo non rientrava nelle politiche di acquisizione perseguite dalla biblioteca Forteguerriana, tradizionalmente orientata verso il settore umanistico-letterario, e dalla presenza massiccia di opere di base, in particolare manuali, che richiedono frequenti revisioni e sostituzioni, dato il rapido invecchiamento nei contenuti cui sono sottoposte.

Criteri di selezione e fonti

Allo scopo di garantire strumenti di supporto allo studio, all'approfondimento e alla ricerca, la biblioteca si impegna a coprire, con la dovuta attenzione a tutte le tipologie di documenti e le forme di pubblicazione, tutte le aree disciplinari del settore, con particolare riguardo a quelle oggetto dei corsi universitari con sede a Pistoia, ovvero Ingegneria dei trasporti, Ostetricia, Infermieristica e Fisioterapia.

L'assenza di una biblioteca universitaria non può non indirizzare la politica degli acquisti verso il potenziamento di questi settori, pur non perdendo di vista i fini istituzionali della San Giorgio e lo sviluppo armonioso e coerente delle collezioni.

Al fine di svolgere un ruolo di alta divulgazione e di testimonianza dei temi e dibattiti d'attualità in ambito scientifico-tecnologico, la biblioteca presta particolare attenzione anche alla saggistica funzionale al raggiungimento di questo obiettivo.

Le fonti privilegiate del settore, cui afferiscono i corsi universitari più frequentati dagli utenti della San Giorgio, sono i piani di studio delle facoltà universitarie dell'area (con l'elencazione delle singole discipline) e le bibliografie d'esame; ad esse si aggiungono tutte le altre utilizzate nella generalità della biblioteca, unite alle statistiche d'uso periodicamente analizzate insieme al monitoraggio della movimentazione delle opere escluse dal prestito e delle richieste di prestito notturno e speciale.

Livelli di copertura

La raccolta si attesta su un livello Conspectus 3 di sostegno allo studio, con punte di maggiore copertura negli ambiti relativi ai corsi di laurea con sede a Pistoia.

Lingua e formato

La collezione è costituita da opere quasi esclusivamente in italiano e in formato cartaceo, con l'eccezione dell'ambito informatico in cui sono presenti molti manuali supportati da risorse elettroniche.

La raccolta di documentazione locale

Fisionomia

La raccolta locale della San Giorgio ha lo scopo di costituire una fonte di informazione generale e di divulgazione sui vari aspetti del territorio, in grado di soddisfare tipologie diverse di utenza e differenti esigenze educative, professionali, informative e ricreative, rinviando alla collezione della Forteguerriana per la ricerca e lo studio specialistico.

A tale scopo si pone l'obiettivo di documentare ogni aspetto della realtà, della storia, della società, delle tradizioni, delle attività, dell'economia, della vita sociale e culturale del comune e della provincia di Pistoia, nonché delle aree limitrofe che, pur non appartenendo al territorio provinciale, per storia e tradizioni hanno stretti legami con questo.

Pur raccogliendo materiali volti alla documentazione di tutti i periodi storici, sua peculiarità è quella di porre particolare attenzione alla documentazione della società, della cultura, della storia e della vita contemporanee.

La raccolta locale della San Giorgio acquisisce e conserva esclusivamente documenti con connessione locale di primo livello, ovvero con argomento pistoiese, escludendo le opere letterarie di autori pistoiesi e i prodotti della tipografia e dell'editoria locali che non abbiano come argomento le tematiche documentate dalla raccolta. Include invece le opere d'immaginazione che hanno come ambientazione Pistoia e il suo territorio.

La raccolta organizza in un'unica serie tutte le tipologie documentarie. Fanno eccezione gli estratti e gli opuscoli che, per motivi di conservazione legati alla loro consistenza, sono raccolti all'interno di scatole e i periodici locali, presentati in espositori all'inizio della sezione.

Criteri di selezione e fonti

La San Giorgio si propone di acquisire gran parte di quanto viene pubblicato su Pistoia e il suo territorio, con l'eccezione da un lato di opere repertoriali e specialistiche e dall'altro della cosiddetta letteratura grigia. Le fonti privilegiate sono le segnalazioni e le recensioni sui periodici locali, gli opuscoli e i dépliant relativi alla pubblicazione di nuove opere, la consultazione dei siti Internet degli editori locali e degli enti e associazioni che sul territorio producono documenti; le viste periodiche a librerie specializzate. Una fitta rete di accordi e relazioni con editori e autori (enti e persone) locali permette infine di acquisire in dono gran parte dei documenti che arricchiscono la sezione.

Livelli di copertura

Il livello Conspectus della raccolta si attesta fra i valori 2 e 3, con una maggiore rappresentatività delle opere che testimoniano la vita locale contemporanea rispetto a quelle di carattere storico e rinviando alla raccolta della Forteguerriana per la documentazione esaustiva sulla città e il suo territorio.

Lingua e formato

La raccolta acquisisce documenti in lingua italiana e i documenti disponibili sul mercato, negli ambiti di suo interesse, in lingue straniere. Include opere di varie tipologie documentarie e registrate su vari tipi di

supporto: documenti grafici (libri, opuscoli, estratti, periodici); documenti iconografici (carte, piante, tavole raccolte in contenitori); documenti multimediali (DVD e CD-ROM).

PN=Passegiate narrative

Al primo piano, lungo una passerella e nella contigua sala che dà sulla grande terrazza (in una collocazione che evoca la denominazione di questa metafora), viene presentata una consistente selezione di narrativa contemporanea, una sorta di approfondimento dell'agile raccolta PN del piano terra che svolge la funzione di vetrina delle novità di settore.

Finalizzata ad una lettura non scolastica e perciò organizzata per generi letterari, la sezione PN del primo piano presenta al lettore desideroso di approfondire il proprio percorso di lettura un'ampia offerta di narrativa, poesia e teatro contemporanei (prodotti a partire dal 1945), con una selezione di classici dell'Ottocento, immancabili all'interno di una proposta letteraria finalizzata al piacere della lettura.

Un ulteriore valore aggiunto di questa sezione, a sottolinearne la funzione di luogo deputato all'approfondimento della lettura letteraria, è costituito dall'uso esteso che della modalità di esposizione a rassegna viene fatto al suo interno: mensilmente vengono creati nuovi "fili" tra le opere, con esposizioni per temi, per letterature nazionali, per autori.

Le modalità di ordinamento, i criteri di selezione, le fonti, i livelli di copertura, la lingua e il formato di questi documenti sono gli stessi di quelli esposti per la sezione PN del piano terra.

Piano secondo - la Mediateca

Fisionomia

Spazio finalizzato prevalentemente al piacere della visione, dell'ascolto e della lettura, la Mediateca si propone di offrire alla più larga fascia di pubblico possibile una selezione di documenti riguardanti le arti dello spettacolo, varia sia nei supporti che nei formati, sia nell'ambito disciplinare in grado di soddisfare principalmente le esigenze di svago e di utilizzo del tempo creativo, ma anche, seppur in grado minore, quelle di informazione a vari livelli e di supporto allo studio universitario.

Le opere sono raggruppate in diversi settori di riferimento: musica, cinema, radio, televisione, teatro, danza e spettacolo.

Ogni settore è costituito da opere testuali a cui fanno seguito, per i soli settori della musica e del cinema, opere multimediali (CD e DVD) che costituiscono da sole la parte più rilevante delle raccolte della Mediateca.

Le opere testuali disponibili per il prestito sono organizzate in linea con le aree dipartimentali; di conseguenza sono collocate dopo le riviste specialistiche, un vario apparato bibliografico costituito da enciclopedie, dizionari, annuari, discografie e filmografie, storie della musica, del cinema, del teatro.

Le opere multimediali sono caratterizzate da una semplificazione degli elementi di collocazione per cui i CD e i DVD del settore musica sono organizzati in base al genere musicale e al cognome dell'artista, i DVD del settore cinema in base al cognome del regista.

La raccolta di musica si propone di offrire una selezione non esaustiva ma rappresentativa della produzione musicale italiana e straniera disponibile sul mercato italiano.

La raccolta di CD e DVD di questo settore è articolata nelle seguenti sezioni che raccolgono ognuna uno o più generi musicali: classica (comprende anche la classica contemporanea), opera, jazz, blues, etnica (comprende anche world e folk), leggera (comprende anche pop, hip-hop e rap), rock (comprende anche hard rock e metal), soundtracks.

In occasione dei festival di musica blues che ogni estate si tengono a Pistoia, sono state fatte autografare dai musicisti copie dei loro CD che ora costituiscono un piccolo nucleo di esemplari esposti in apposite bacheche in Mediateca.

La raccolta, pur non ponendosi limiti cronologici o geografici, tende a privilegiare la contemporaneità e l'area italiana, europea e nordamericana. Ogni singolo genere tuttavia influenza sia l'area geografica sia l'arco temporale di riferimento in ragione della storia, della tradizione musicale, degli autori, degli interpreti, degli esecutori considerati più rappresentativi.

La raccolta di DVD cinematografici presenta una selezione non esaustiva ma rappresentativa della produzione italiana e straniera dal muto ai giorni nostri senza limiti cronologici né geografici, anche se la produzione italiana e nordamericana così come quella contemporanea sono privilegiate rispetto alle altre.

Le raccolte dei settori di teatro, danza e spettacolo, radio, televisione sono caratterizzate da una rilevanza maggiore delle opere testuali rispetto a quelle multimediali, queste ultime costituite principalmente da DVD. Le raccolte si propongono di offrire ad un pubblico generale una limitata ma rappresentativa scelta di opere dello specifico ambito tematico relative in particolare alla produzione italiana.

Tra di esse si distingue in particolare la sezione di teatro, danza e spettacolo comprendente il teatro classico e contemporaneo, il cabaret, gli spettacoli musicali, il balletto.

Tutte le opere sono disponibili al prestito, fatta eccezione per i periodici, le opere di consultazione e infine le opere multimediali pubblicate negli ultimi diciotto mesi. Per queste ultime, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di diritto d'autore, è possibile l'ascolto o la visione nelle postazioni adeguatamente attrezzate nella biblioteca.

Criteri di selezione e fonti

I criteri per la scelta delle opere musicali, oltre quelli generali condivisi con il resto delle collezioni, sono: la popolarità e interesse del pubblico, la rilevanza dell'autore o dell'opera nella storia della musica, la rappresentatività di un genere o di una tecnica musicale, la rilevanza dell'opera o dell'autore per la raccolta locale.

La popolarità degli autori, degli interpreti, degli esecutori, la fortuna commerciale e critica, la longevità artistica delle opere costituiscono i criteri principali nella scelta e nell'articolazione della raccolta.

La rilevanza dell'opera o dell'autore per la raccolta locale determina l'acquisizione corposa di quelle opere legate ad iniziative ed eventi locali della città e del territorio di Pistoia (Pistoia Blues Festival, Luglio pistoiese, Serravalle Jazz, etc.).

Per il settore cinema il criterio principale da adottare nella scelta delle singole opere è la rappresentatività nell'ambito di uno specifico genere (azione, guerra, commedia, drammatico, fantascienza, fantastico, horror, musicale, western, thriller, giallo, animazione, documentario). Ad esso si aggiungono ulteriori criteri: la popolarità degli interpreti e interesse del pubblico, la rilevanza dell'autore o dell'opera nella storia del cinema, la rappresentatività di un autore o di un'opera di una specifica filmografia nazionale, la fortuna commerciale o critica, i riconoscimenti nazionali o internazionali di settore e nei principali festival cinematografici, l'appartenenza a determinati filoni tematici particolarmente rilevanti e rispondenti ad esigenze di promozione delle raccolte (rassegne, vetrine, etc.), la rilevanza dell'opera o dell'autore per la raccolta locale. Quest'ultimo criterio determina l'acquisizione corposa di quelle opere di autori pistoiesi come Mauro Bolognini o realizzate e/o ambientate nella città di Pistoia o nel suo territorio.

Fonti privilegiate per la selezione e la scelta delle opere sono: repertori, bibliografie, discografie, filmografie generali e speciali, cataloghi editoriali, cataloghi di altre biblioteche, recensioni e segnalazioni su periodici, bollettini, quotidiani, siti, blog, fanzine tematiche, siti commerciali specializzati, visione diretta in negozi, fiere e mercati.

Livelli di copertura

La raccolta multimediale è relativamente "giovane" in quanto il suo sviluppo non rientrava nelle politiche di acquisizione perseguite dalla biblioteca Forteguerriana, che faceva prevalere l'anima della biblioteca di conservazione rispetto a quella di biblioteca pubblica e che solo negli ultimi anni prima dell'apertura della San Giorgio ha cominciato ad acquisire questo tipo di materiali.

Conseguentemente l'ampiezza ed il livello di approfondimento della sezione sono ad oggi relativi (livello Conspectus 2 per la musica e il cinema e 1 per la radio, la televisione, il teatro, la danza e lo spettacolo) e sarà

obiettivo primario dei prossimi anni portare la raccolta multimediale ad un livello idoneo all'importanza della San Giorgio ed alla rilevanza delle sue raccolte.

Lingua e formato

Le opere a stampa della Mediateca sono acquisite quasi esclusivamente in lingua italiana, mentre la tecnologia dei DVD dispone di un corredo di piste audio multilingue.

Periodici

Fisionomia

La biblioteca San Giorgio possiede una consistente raccolta di periodici a stampa, di diversificata tipologia, in alcuni casi anche a carattere storico-accademico, collocata negli appositi espositori all'inizio delle aree tematiche di riferimento.

La collezione comprende riviste di attualità e di prima informazione, a carattere generale e divulgativo, di cui fanno parte anche mensili e settimanali in lingua originale, destinati alle diverse comunità di immigrati presenti sul territorio, periodici di rilevanza specialistica per i vari ambiti disciplinari, riviste di interesse locale.

La raccolta è da considerarsi complementare al resto del patrimonio, quale supporto all'informazione generale, divulgativa e ricreativa, per i diversi ambiti culturali e per qualsiasi fascia di utenza, allo studio, alla ricerca e alla consultazione da parte di studiosi ed esperti delle varie discipline rappresentate e a complemento della documentazione locale.

Criteri di selezione

Nella scelta dei titoli si tiene conto dei dati scaturiti da indagini e rilevazioni sull'uso, delle esigenze emerse dalla domanda dell'utenza, dell'opportunità di perseguire l'obiettivo della completezza della raccolta, della coerenza ed equilibrio nella rappresentazione dei diversi ambiti disciplinari e della complementarietà con la raccolta generale, della necessità di rappresentare punti di vista diversi, dell'interesse locale, della presenza delle risorse seriali presso altre biblioteche della Rete documentaria provinciale.

Livelli di copertura

In generale la copertura perseguita è di livello 3, in grado di garantire l'informazione generale e la ricerca di base.

Lingua e formato

I periodici della collezione sono prevalentemente in lingua italiana, ad eccezione di alcuni periodici europei e di altri nelle lingue delle comunità straniere presenti a Pistoia. La biblioteca acquista periodici su supporto cartaceo, con l'integrazione di alcuni abbonamenti online.

Banche dati

La biblioteca offre ai propri utenti alcuni abbonamenti online a banche dati, specie di ambito economico, sociale e giuridico, per la consultazione delle quali mette a disposizione postazioni Internet e multimediali. Il criterio adottato per l'allestimento, la revisione e lo sviluppo di questo segmento di raccolta è costituito dall'uso che di esso viene fatto, uso che ha messo in evidenza un interesse esclusivo degli utenti della San Giorgio verso prodotti rivolti all'utilizzo immediato, pratico, fattuale (testi di legge, repertori di giurisprudenza, dati economici, finanziamenti agevolati, occupazione e mercato del lavoro, attività delle pubbliche amministrazioni). In questo senso la biblioteca non ha ritenuto opportuno estendere la propria dotazione di banche dati al di là di questo nucleo iniziale, preferendo adottare la strategia alternativa di mettere a punto una biblioteca virtuale tramite la selezione, per ogni ambito disciplinare o d'interesse, delle risorse più significative tra quelle disponibili gratuitamente sul web.

Magazzino

La San Giorgio, pur avendo pochi anni di vita, ha un ricco patrimonio stratificato nel tempo grazie all'eredità della maggior parte delle raccolte moderne della biblioteca Forteguerriana. Il magazzino è il contenitore principale di questa ingente risorsa, costituita da volumi datati ma dal contenuto ancora valido o comunque utile alla ricostruzione della storia della disciplina cui si riferiscono.

La raccolta comprende:

- le collezioni impiantate a partire dagli anni Venti dall'allora direttore Quinto Santoli, con l'eccezione dei volumi appartenenti a fondi storici della biblioteca Forteguerriana i quali sono stati reintegrati in essi
- la collezione-deposito USIS (United States Information Service) risalente agli anni Cinquanta e costituita essenzialmente da opere di autori americani tradotte in italiano e da opere di autori italiani pertinenti argomenti e soggetti americani
- le più rappresentative collane editoriali degli anni Sessanta-Ottanta di cui furono acquisiti sistematicamente i volumi
- testi dell'ultimo decennio del Novecento, non frequentemente consultati, ma ancora validi
- libri per ragazzi non più in ristampa - e pertanto rari - che la San Giorgio ragazzi si propone di conservare per coloro che a vario titolo si interessano della storia della letteratura per l'infanzia
- i testi più datati del Centro di documentazione
- le raccolte di periodici della San Giorgio e del Centro di documentazione
- l'intero fondo Luti, per la cui descrizione si rinvia al capitolo dedicato
- le opere di minor interesse e pregio del fondo Bigongiari, ovvero le edizioni non rare di esemplari privi di annotazioni manoscritte. Per una breve descrizione complessiva del fondo si rimanda al capitolo dedicato.

Fondi speciali

La Biblioteca San Giorgio, per la sua rilevanza in ambito regionale, è oggetto di attenzione anche da parte di personaggi della cultura che intendono donare le proprie biblioteche private e le proprie carte. In questo generale clima di interesse, la biblioteca ha stretto rapporti di collaborazione con gli eredi di due importanti personaggi della cultura toscana, Piero Bigongiari e Giorgio Luti, rapporti che si sono conclusi con la donazione di fondi che la biblioteca ha accolto in quanto testimonianze della cultura contemporanea, elemento che connota fortemente le raccolte della San Giorgio.

Fondo Piero ed Elena Bigongiari

Acquisito tramite la donazione di Elena Ajazzi Mancini, vedova di Piero Bigongiari, il fondo conserva circa 6.000 opere della biblioteca del poeta e critico toscano.

La raccolta è stata ordinata dallo studioso Paolo Fabrizio Iacuzzi in considerazione degli interessi di Bigongiari e della disposizione originaria dei volumi.

I tre nuclei principali sono la sezione delle opere che riguardano direttamente l'opera di Bigongiari, la sezione di letteratura francese, con oltre mille volumi in lingua originale ed arricchita dalla presenza di riviste in lingua, e quella di letteratura italiana.

Nelle altre sezioni si raccolgono opere di altre letterature, di linguistica, di filosofia e psicanalisi, di religione, di arte, di teatro, di musica e di scienze. La maggior parte del fondo è conservata nella saletta dedicata al

poeta, al primo piano della biblioteca, e, interamente catalogata, è disponibile per la consultazione mediata dagli operatori, mentre le opere di minor interesse e pregio, ovvero le edizioni non rare di esemplari privi di annotazioni manoscritte, sono conservate in magazzino e destinate al prestito.

Il fondo presenta una raccolta pressoché completa per gli studiosi dell'opera di Bigongiari, valorizzata da un trattamento bibliografico che ne evidenzia le particolarità e le connessioni con la figura del poeta, e risulta di significativa rilevanza anche per ricerche sulla letteratura francese, in specie nel periodo che va dal simbolismo alla fine del Novecento.

Fondo Giorgio Luti

Il Fondo Giorgio Luti, pervenuto in dono alla biblioteca San Giorgio per espressa volontà del professore e critico letterario, si compone di circa 11.000 volumi appartenuti alla biblioteca personale dello studioso. I nuclei principali della collezione sono tutti legati ai temi ed agli autori ai quali ha dedicato la sua vasta riflessione critica; il fondo si compone infatti principalmente di opere di letteratura e critica letteraria italiana, soprattutto del Novecento, mentre la letteratura straniera ha uno spazio più contenuto, pur con aperture in particolare verso la letteratura francese. In quantità assai più modeste emergono altri ambiti disciplinari: filosofia, arte, letteratura classica.

Il lavoro di catalogazione dei materiali bibliografici, attualmente in corso, è stato preceduto da un preliminare riordino in aree tematiche della raccolta, giunta in biblioteca priva di elementi e di documentazione che ne testimoniassero l'originaria disposizione. Nel trattamento del fondo si è cercato di coniugare l'esigenza, fortemente sentita e caldeggiata dallo studioso, di massima accessibilità e fruibilità per gli utenti (la maggior parte dei materiali è infatti disponibile non solo per la consultazione in sede, ma anche per il prestito domiciliare) e la necessità di valorizzare e salvaguardare l'unicità e l'organicità della raccolta, considerata come un sistema da cui ricavare preziose indicazioni sull'ambiente intellettuale e culturale in cui lo studioso ha operato. A tal fine si è posta attenzione a registrare nelle note gestionali le particolarità dell'esemplare (dediche, annotazioni manoscritte, documenti sciolti disseminati tra le pagine) ed a raccogliere in un'apposita sezione tutte le opere di Luti, per agevolare futuri percorsi di studio e di ricerca sulla sua attività di critico.

Biblioteca del Centro Documentazione di Pistoia

Fisionomia

La biblioteca, l'emeroteca e l'archivio del Centro Documentazione di Pistoia, nato nel 1968-69, tutt'ora operante e con sede sociale situata al secondo piano della Biblioteca San Giorgio, sono stati acquisiti dal Comune di Pistoia tramite donazione modale che prevede il mantenimento del patrimonio donato dal Centro come biblioteca speciale e quindi con una sua identità all'interno del complesso bibliotecario San Giorgio.

Con il termine Biblioteca del Centro di Documentazione di Pistoia si intende dunque tutto l'insieme della donazione che consiste in circa 30.000 volumi di cui 13.000 catalogati, 34.000 opuscoli e volantini, 5.000 periodici di cui 800 correnti e fruibili presso la sala di lettura del Centro di Documentazione, 1.400 manifesti descritti, catalogati e consultabili sul sito www.centrodocpistoia.it a partire dal gennaio 2010.

Nato negli anni Sessanta per creare un punto di riferimento per il dibattito e l'analisi di quel periodo storico e della corrispondente realtà sociale e politica, il Centro fin dall'inizio lavora all'analisi dei movimenti e delle nuove realtà che si sviluppano in quegli anni: dal movimento studentesco a quello operaio, dalle lotte del popolo vietnamita e in generale del Terzo Mondo all'esperienza dei cattolici che veniva maturando dopo il Concilio Vaticano II ai primi momenti di contestazione delle istituzioni totali (ospedale psichiatrico, carcere, ecc.).

Il patrimonio rappresenta il lavoro di documentazione che parte dagli anni Sessanta e Settanta per proseguire fino ai giorni nostri, quando l'attenzione è rivolta alle tematiche più diverse della conflittualità

sociale in Italia e alle situazioni internazionali, con particolare riferimento alle lotte di liberazione e di autodeterminazione dei popoli.

Per quantità e tipologia di materiale posseduto nell'archivio e nella biblioteca-emeroteca, il Centro è conosciuto come uno dei punti di riferimento per l'analisi storica più importanti a livello nazionale e internazionale.

I soggetti dei settori più caratterizzanti il fondo sono: alimentazione, agricoltura, ambiente, anarchia, aree protette, carcere, cattolici, condizione giovanile, ecologia, educazione, energia, etichette musicali indipendenti, femminismo, handicap, lavoro, letteratura e poesia, medicina, migrazioni, minoranze etniche, movimenti di base, movimenti politici anni '60 e '70, nuova sinistra, omosessualità, pace e guerra, psichiatria e disagio psichico, salute, scuola, sessualità, sindacato, situazioni internazionali, storia dell'Italia del '900, volontariato.

È da segnalare la presenza delle collezioni complete dei giornali delle principali organizzazioni della sinistra come "Il Manifesto", "Lotta Continua", "Il quotidiano dei lavoratori", e collezioni complete di testate di varie tendenze della sinistra alternativa (dai gruppi cattolici di base alle organizzazioni della Nuova Sinistra, all'associazionismo).

Una caratteristica peculiare dell'archivio è la cospicua presenza di fondi di materiale grigio.

Si tratta di raccolte di documenti, volantini, opuscoli prodotti dalle organizzazioni della nuova sinistra e dalle organizzazioni di base che si sono formate nella società civile negli ultimi trenta anni. Questa specificità rappresenta una fonte importante per la storia della cosiddetta "stagione dei movimenti". Il materiale grigio, ciclostilato o stampato in carta povera è per esempio una fonte documentaria essenziale per lo studio delle organizzazioni della Nuova Sinistra che avevano una grande produzione di volantini e di documenti.

Da segnalare per il periodo degli anni Sessanta e Settanta l'acquisizione dell'archivio del PSIUP di Pistoia attualmente sistemato in faldoni, non ancora catalogato.

Da segnalare altresì le donazioni di parte dell'archivio di Edoarda Masi e di Carlos Franqui, anch'esse sistemate in faldoni e non ancora catalogati.

Il Centro ha poi acquisito due importanti donazioni librerie: il fondo Luciano Gruppi, donato dalla vedova Tilde e consistente in 2.000 volumi, già catalogati e fruibili; il fondo Sergio De Gregorio, da lui stesso donato prima della morte, consistente in 500 volumi sulla salute e l'alimentazione, già catalogati e fruibili.

Il materiale raccolto dal Centro negli ultimi due anni, tutto il materiale di archivio ancora in fase di catalogazione e tutte le riviste sia correnti sia cessate sono consultabili nella sede del Centro stesso al secondo piano della Biblioteca San Giorgio. I libri catalogati e sistemati nel deposito possono essere consultati in sede o presi in prestito.

Il lavoro di inventariazione, conservazione e catalogazione viene portato avanti dai volontari della Associazione Centro di Documentazione, secondo quanto stabilito dalla convenzione stipulata con il Comune di Pistoia. Tutto quello che viene catalogato è immediatamente fruibile dal pubblico della Biblioteca San Giorgio; il Centro produce un Bollettino cartaceo periodico per segnalare tutte le nuove acquisizioni librerie.

Criteri di selezione e fonti

In relazione alle specifiche finalità sopra delineate, il Centro di documentazione implementa le proprie raccolte arricchendo con ogni tipologia di materiale cartaceo i settori sopra indicati che ne costituiscono l'elemento peculiare e identitario.

I volantini e i manifesti vengono acquisiti direttamente dai soggetti che li producono, le riviste pervengono attraverso lo scambio con le riviste prodotte dal Centro di documentazione o in omaggio e seguono rapporti redazionali ormai consolidati da anni. I libri vengono scelti utilizzando le segnalazioni presenti sui quotidiani "Il manifesto" e "Liberazione", attraverso le numerose riviste che arrivano al centro e attraverso le segnalazioni che i vari editori fanno direttamente via e-mail o attraverso cataloghi e riviste specializzate. Un interessante contributo viene poi dai numerosi soci e lettori che segnalano titoli di libri o nuove riviste. Non mancano infine continue donazioni di libri, riviste, volantini, opuscoli e manifesti da parte di pistoiesi e

non legati in vario modo al Centro. I testi selezionati vengono poi richiesti in omaggio per essere segnalati o recensiti sul "Notiziario CDP".

Livelli di copertura

La raccolta della biblioteca del Centro di documentazione si attesta su un livello Conspectus 4 in quanto, limitatamente agli ambiti di pertinenza, include documenti cartacei di tutte le tipologie, compreso il materiale grigio, monografie prodotte da tutte le case editrici, con una particolare attenzione a quelle minori, e documenti prodotti da enti, grazie ad un'efficace politica di scambio di pubblicazioni.

Lingua e formato

I libri, i periodici e tutti gli altri materiali presenti sono prevalentemente in lingua italiana; non mancano tuttavia produzioni in lingue europee ed extraeuropee.

I formati, limitatamente ai documenti cartacei, sono i più diversi.

Le raccolte della Forteguerriana

Il patrimonio storico della Biblioteca Forteguerriana, che può stimarsi attualmente in circa 200.000 fra libri ed opuscoli a stampa, ha un profilo bibliografico di grande ampiezza, sia per il contenuto che per la varietà dei materiali: si segnala la presenza di oltre 1300 manoscritti, 126 incunaboli, circa 3300 cinquecentine; circa 2700 stampe e 900 disegni; oltre 3500 fogli volanti e manifesti; circa 3600 tra fotografie e cartoline.

La provenienza di questi materiali è da ricondursi, oltre che alle soppressioni di enti e congregazioni religiosi e non, a importanti donazioni private. Ricordiamo qui solo le più importanti: nel XIX secolo vengono acquisiti i fondi Niccolò Puccini, Domenico Mazzoni, Sebastiano Ciampi; per quanto riguarda il secolo scorso possiamo citare i fondi Guido Macciò, Ferdinando Martini, Alberto Chiappelli, Alberto Montemagni, Quinto Santoli, Alfredo Melani, Clemente Rospigliosi.

Si segnalano come campi di interesse specifici, oltre a quelli generali della letteratura, storia ed arte, alcuni particolarmente rappresentati nel fondo antico e quindi da sviluppare anche nell'acquisizione di opere moderne di consultazione e approfondimento: letteratura e storia francese; musica; teatro; scienze, con particolare riferimento alla medicina; religione e storia della chiesa.

Sala di consultazione

Fisionomia

Lo scopo della raccolta è fornire repertori generali e settoriali, universali e nazionali, su supporto cartaceo o elettronico il più possibile aggiornati riguardanti le sezioni in cui essa si articola. Il pubblico a cui si rivolge il servizio di consultazione specializzata è quello degli studi di alto livello scientifico, gli studi locali, gli approfondimenti delle materie che afferiscono ai fondi antichi manoscritti e a stampa della Biblioteca.

La raccolta, sia per la sua stratificazione, sia per la sua compenetrazione col patrimonio antico, si configura in parte come fondo storico che riflette l'idea di biblioteca affermatasi nel corso degli ultimi quarant'anni, idea della quale la Sala consultazione doveva rappresentare il nucleo di maggior prestigio.

Questa si è costituita intorno ai fondi storici prevalenti della biblioteca, indirizzati quasi esclusivamente verso il settore storico-artistico-letterario, il cui apparato di reference costituisce la quasi totalità delle raccolte della sala. La raccolta si suddivide nelle seguenti sottosezioni: Biografia, Dizionari, Enciclopedie, Bibliografia, Fonti storiche, Letterature classiche, Letteratura italiana, Arte.

Criteri di selezione e fonti

La raccolta viene integrata ed arricchita tramite due principali canali di acquisto: presso fornitori specialistici (molte opere sono stampate all'estero o in lingue straniere) e presso il mercato antiquario e dell'usato (dove si possono reperire a buon prezzo grandi opere in buono stato di conservazione, altrimenti molto costose).

Livelli di copertura

Data l'alta specializzazione e la sua stratificazione storica che risale ad oltre un cinquantennio, la raccolta riveste le caratteristiche di "collezione speciale", con livello di copertura 5.

Lingua e formato

Le lingue sono, oltre a quelle classiche dei testi, le principali lingue europee. Il formato può essere cartaceo o elettronico.

Letture/Prestito

Fisionomia

A partire dall'apertura della Biblioteca San Giorgio, si è venuta costituendo una raccolta di opere di argomento affine a quello della sala di consultazione, ma con caratteristiche non repertoriali bensì di studi monografici, raccolte di saggi, cataloghi di esposizioni, atti di congressi ecc. che potevano essere conservati in magazzino e destinati oltre che alla lettura in sede anche al prestito.

L'impianto stabilito al momento della costituzione è il seguente: distinzione tra due grandi categorie di opere monografiche ed opere collettanee contraddistinte dalle lettere "M" e "C", seguite dalle lettere indicanti il formato ("A", "B" e "C") e dal numero di catena.

Sarebbe opportuno per le opere collettanee procedere ad una schedatura di spoglio, attualmente eseguita solo su contributi di argomento e/o autore locali.

Criteri di selezione e fonti

La provenienza dei volumi è varia: acquisto (predominante), dono di enti ed autori, deposito legale, scambio.

Livelli di copertura

La raccolta presenta un livello di copertura 4.

Lingua e formato

Si registra una predominanza di testi in lingua italiana, con presenze di testi in altre lingue europee. Il formato è prevalentemente cartaceo.

Documentazione locale

Fisionomia

La Sezione di documentazione locale, frutto di un sistematico reperimento dei documenti di interesse locale in qualsiasi forma essi siano stati prodotti, è la testimonianza della funzione di riferimento che la biblioteca Forteguerriana svolge su scala territoriale, potenziando i rapporti di collaborazione con tutti i soggetti cui si deve la produzione e la conservazione della memoria storica locale.

La Sezione raccoglie e mette a disposizione documenti relativi al territorio di Pistoia ed aree limitrofe ad esso legate dal punto di vista storico, geografico, economico, culturale.

Si affiancano alla raccolta a scaffale aperto, quelle, altrettanto importanti e consistenti, degli opuscoli e dei periodici pistoiesi.

Si intende continuare con la politica della digitalizzazione di singoli documenti o di raccolte significative (come quella dei periodici pistoiesi antichi, che deve essere completata); così pure per la diffusione dell'informazione, si intende continuare con lo spoglio dei periodici pistoiesi correnti e delle opere miscellanee.

Il materiale librario è collocato sugli scaffali secondo uno schema di classificazione alfanumerico che permette di ordinare le opere per aree geografiche e, all'interno di queste, per argomento.

Gli opuscoli sono invece collocati in contenitori. La loro segnatura di collocazione è costituita dall'abbreviazione "Opusc", dal numero che indica la scatola e dal numero che indica la loro posizione all'interno della scatola.

Criteri di selezione e fonti

La prospettiva di costituire un coordinamento a livello di rete provinciale nella politica delle acquisizioni potrà nel tempo migliorare il rapporto con i produttori della documentazione (editori, autori, enti promotori, collezionisti), nell'intento di garantire più alti livelli di copertura.

Un contributo significativo all'arricchimento della collezione è costituito dal deposito legale, completamente rinnovato nelle procedure e nelle finalità dalla Legge 106 del 2004 e relativo Regolamento emanato con d.P.R. 252 del 2006.

Altri canali di incremento della raccolta rimangono gli acquisti presso rivenditori locali, il mercato antiquario, la distribuzione tradizionale.

Livelli di copertura

Si tratta di una collezione ad alta specializzazione, con livello di copertura 5.

Lingua e formato

Prevale la lingua italiana. I formati presenti risultano essere vari: a stampa, manoscritti, foto, cartoline, manifesti, documenti elettronici, letteratura grigia.

Accettazione di doni in Biblioteca San Giorgio

I doni documentari, testimonianza di attenzione e affetto da parte della cittadinanza verso l'istituto pubblico, costituiscono storicamente un'importante fonte di accrescimento e di valorizzazione del patrimonio della Biblioteca Forteguerriana e della San Giorgio, che da essa ha mutuato gran parte delle proprie raccolte.

La biblioteca San Giorgio accoglie di norma tutto il materiale documentario offerto per tramite di lasciti e donazioni, destinandolo a vari usi che, con modalità diverse, concorrono tutti a potenziare il servizio che essa offre ai cittadini.

Acquisizione al patrimonio della biblioteca

I doni che risultano pertinenti con gli interessi ed il profilo culturale della biblioteca entrano a far parte delle sue raccolte. Di seguito sono elencati i principali criteri di acquisizione o non acquisizione al patrimonio, sia per quanto concerne la donazione di singoli volumi (o di piccole raccolte documentarie) che di veri e propri fondi.

La San Giorgio, tenendo conto dei propri spazi di stoccaggio e dei costi di gestione che l'ingresso di documenti in biblioteca comporta, accoglie fra le proprie raccolte:

- quanto risulti coerente con la natura delle raccolte stesse e le finalità della biblioteca;
- quanto integri collezioni già esistenti;
- quanto contribuisca a colmare lacune riscontrate nelle collezioni della biblioteca;

- quanto, pur già presente, acquisito in copie aggiuntive, risponda ad effettive esigenze di servizio o di conservazione;
- quanto, nell'ambito della letteratura per ragazzi, non essendo più in commercio ma configurandosi come un classico del settore, rivesta interesse allo scopo di supportare la ricerca di quanti, a vario titolo, si interessano di letteratura per l'infanzia;
- quanto contribuisca a documentare la storia, le tradizioni, l'identità della città di Pistoia.

Non accoglie fra le proprie raccolte:

- opere incomplete, dal contenuto superato o in cattivo stato di conservazione;
- opere d'uso strettamente scolastico;
- opere di carattere multimediale che non rispettino la vigente normativa sul copyright o su supporti che stanno scomparendo dall'uso (audio e videocassette).

Opere su Pistoia

In relazione alle opere su Pistoia, individuando nella donazione da parte di privati e soprattutto da parte degli enti produttori di documenti il canale più importante di arricchimento della propria sezione di documentazione locale, la San Giorgio sollecita le donazioni attraverso una rete di alleanze con coloro – cittadini ed enti – che a vario titolo sono coinvolti nella conservazione e valorizzazione della memoria storica locale.

La San Giorgio sollecita ed accetta la donazione di singoli documenti di interesse locale, non di interi fondi, demandando alla Biblioteca Forteguerriana il compito di inglobare nelle proprie raccolte archivi di enti o di persone che costituiscono preziose testimonianze della vita culturale e sociale della città e come tali sono un possibile oggetto di studio e ricerca per coloro che approfondiscono gli studi locali.

Opere in formato speciale

Nel caso di documenti in formato speciale (libri a grandi caratteri, audiolibri, libri in Braille) i doni vengono sollecitati anche attraverso la formalizzazione di accordi con enti che, come il Centro del libro parlato dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, producono e distribuiscono questi materiali.

Periodici

Per quanto concerne i periodici, la San Giorgio non accoglie fra le proprie raccolte collezioni non complete di periodici e altro materiale documentario seriale; si riserva comunque la facoltà di acquisire fascicoli mancanti di pubblicazioni seriali, per completare le proprie collezioni, selezionandoli all'interno di raccolte proposte in dono.

Archivi di persone o enti

Gli archivi di persone o enti saranno accolti fra le collezioni della biblioteca esclusivamente se risultano pertinenti con gli interessi di studio e ricerca dei cittadini pistoiesi.

I doni acquisiti entrano a tutti gli effetti a far parte del patrimonio mobile della biblioteca.

Usi diversi dall'acquisizione al patrimonio della biblioteca

La biblioteca San Giorgio accetta in dono anche materiali non rispondenti ai criteri sopra elencati, purchè in buone condizioni fisiche, ritenendo di pari dignità e importanza, rispetto all'inclusione nelle proprie collezioni, altre funzioni che essi possono svolgere:

- la vendita, insieme alle opere espunte dal patrimonio della biblioteca tramite apposito atto amministrativo, che permette al Comune ed alla biblioteca stessa di incamerare risorse;
- lo scambio con altre biblioteche della Rete documentaria o altri istituti che la San Giorgio di volta in volta individuerà;
- il dono agli utenti in occasione di particolari iniziative di promozione.

Ai cittadini che intendono donare materiale alla biblioteca viene distribuito il "kit del donatore" contenente:

- una copia del vigente "Disciplinare delle donazioni documentarie" con il quale vengono informati dei criteri, delle modalità e dell'iter di accettazione;

- il modulo, firmato dal donatore, con il quale questi autorizza la biblioteca a destinare i materiali ai diversi usi a propria discrezione;
- una lettera di ringraziamento con la quale la biblioteca esprime la propria riconoscenza per il dono ricevuto..

Accettazione di doni in Biblioteca Forteguerriana

L'accoglimento delle donazioni nella Biblioteca Forteguerriana è subordinato ad un'attenta valutazione da parte del responsabile della biblioteca, coadiuvato da personale specializzato e/o da esperti esterni. La valutazione viene effettuata tramite visione diretta dei materiali oggetto della donazione.

In genere viene accolto materiale documentario pertinente al profilo storico bibliografico delle raccolte della biblioteca, con particolare riguardo alla documentazione locale e alla salvaguardia del patrimonio soggetto a tutela da parte degli organi competenti regionali e statali.

Per le donazioni di particolare valore storico bibliografico, si dovrà procedere ad un atto di donazione approvato dalla Giunta comunale e accompagnato da un inventario che dia conto della consistenza della donazione.

Deposito legale in Biblioteca Forteguerriana

A seguito della nuova normativa sul deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico (DPR 3 maggio 2006, n.252 e relativo regolamento) la Regione Toscana ha istituito *l'archivio della produzione editoriale regionale*, prevedendo un'articolazione di centri di deposito sul territorio regionale in modo da garantire la continuità delle collezioni e favorire l'accesso del pubblico ai patrimoni.

L'archivio della produzione editoriale regionale è costituito dalle biblioteche che hanno già svolto fino all'applicazione della nuova legislazione le funzioni di deposito e da istituti che hanno la specializzazione necessaria a gestire i documenti inseriti per la prima volta nella disciplina del deposito legale.

Acquisto dei desiderata degli utenti in San Giorgio e in Forteguerriana

Le due biblioteche svolgono il servizio di acquisizione dei materiali non posseduti e richiesti dagli utenti.

Le opere richieste vengono acquistate quando il contenuto, il livello di trattazione, il formato e il costo risultano in linea con la natura delle raccolte e le finalità delle biblioteche.

La biblioteca San Giorgio, in relazione al numero elevatissimo di richieste, ha posto un limite annuale per ciascun utente (10 richieste) allo scopo di permettere al massimo numero di interessati di usufruire del servizio.

La revisione delle raccolte in Biblioteca San Giorgio

Le collezioni della Biblioteca San Giorgio, in particolare quelle a scaffale aperto, sono soggette a periodiche revisioni allo scopo di mantenere la raccolta aggiornata nel contenuto, in buono stato di conservazione, coerente con le finalità della biblioteca. In questo senso l'attività di revisione non è per la San Giorgio un'attività occasionale e marginale, ma il naturale completamento dell'attività di acquisizione, insieme alla quale costituisce il processo di gestione delle raccolte.

Al pari della programmazione dello sviluppo, il piano di revisione prende le mosse da un'analisi delle collezioni che tiene conto dei seguenti criteri:

- a) criteri relativi allo stato di conservazione;
- b) criteri relativi al livello di aggiornamento, che variano a seconda della disciplina, che tengano conto della qualità, della natura e della rilevanza "storica" dei documenti al fine di stabilire quali devono entrare a far parte del patrimonio permanente della biblioteca, quali devono essere conservati temporaneamente a magazzino e quali definitivamente eliminati dalle collezioni;
- c) criteri relativi al rapporto fra singolo volume (o porzione di raccolta affine per contenuti) e totalità della collezione;

- d) criteri legati ai dati sull'uso, ovvero al tasso di circolazione del singolo documento (o della porzione di raccolta affine per contenuti) che evidenzia il variare degli interessi del pubblico;
- e) criteri legati alla verifica della disponibilità dei documenti oggetto della revisione nelle biblioteche della Rete documentaria provinciale.

La complessa pratica della revisione sarà sempre impostata sulla base di un protocollo che specifichi i settori interessati, i criteri, le operazioni e i tempi previsti.

La pratica della revisione cambia per frequenza e profondità a seconda della tipologia e delle funzioni che i vari segmenti della raccolta assumono. Le opere collocate al piano terra, che sia per quanto concerne la saggistica che la narrativa si caratterizzano per la contemporaneità e l'attualità, saranno soggette a revisioni più frequenti rispetto al resto della raccolta, allo scopo di mantenerne vive queste caratteristiche fondanti. Per quanto concerne le raccolte delle aree dipartimentali, il variare della frequenza e della profondità della revisione sarà invece legato al diverso tasso di invecchiamento delle varie discipline con lo scopo principale di rimuovere dallo scaffale aperto, specie nell'ambito tecnico-scientifico e delle scienze sociali, i documenti non più coerenti con gli sviluppi disciplinari della raccolta.

Vi sono infine raccolte che, per le loro peculiarità, saranno soggette a revisione in base al solo criterio della conservazione fisica:

- a) documentazione locale: pur non avendo la Biblioteca San Giorgio fra i suoi compiti istituzionali quello della conservazione della documentazione locale, la tendenza sarà quella di conservare per quanto possibile tutti i documenti della raccolta, togliendo dallo scaffale aperto solo quelli fisicamente deteriorati che saranno sostituiti con altre copie, restaurati o per i quali si farà riferimento alla collezione esaustiva della Biblioteca Forteguerriana, mentre i volumi che hanno superato l'età tipografica di 80 anni, e pertanto non possono più essere dati in prestito, saranno destinati a magazzino;
- b) raccolta per utenti diversamente abili: essendo costituita da classici di narrativa in testi a grandi caratteri o in audiolibri, e quindi da documenti il cui contenuto non è soggetto a invecchiamento, è anch'essa sottoposta a revisione in base al solo criterio dell'usura;
- c) raccolta multimediale: la conservazione dei documenti multimediali sarà da monitorare periodicamente in relazione alla fragilità dei supporti (CD e DVD) e dei relativi contenitori allo scopo di sostituire gli esemplari deteriorati.

Un discorso a parte va fatto per i periodici, la cui raccolta è costituita in gran parte da collezioni di grande rilevanza storica, in alcuni casi addirittura complete, che sono oggetto di ricerca e consultazione da parte di studiosi ed esperti dei vari ambiti disciplinari rappresentati. Queste collezioni non sono oggetto di revisione ai fini dello scarto, ma vengono periodicamente monitorate per valutarne eventuali problemi di conservazione e programmare interventi di restauro.

Per le riviste di attualità e prima informazione, relativamente alle quali sarà garantita la conservazione degli ultimi cinque anni, e per le riviste prive delle caratteristiche di rilevanza e completezza di cui sopra, la revisione sarà effettuata in base ai dati scaturiti da indagini e monitoraggi sull'uso ed al criterio della coerenza con l'intera collezione di periodici, nonché con i documenti, in qualsiasi forma, afferenti alla disciplina della rivista in questione.

In tutti i segmenti della raccolta, sebbene in misura diversa a seconda della maggiore o minore "durevolezza" dei contenuti e della maggiore o minore presenza di "classici" e opere irrinunciabili, la revisione inciderà sulle acquisizioni con le sostituzioni di esemplari, gli acquisti di nuove edizioni o di altre opere sullo stesso tema.

Gli effetti della revisione potranno essere diversi:

- a) materiale adibito alla sola consultazione in sede di cui la revisione evidenzia il mutamento di funzioni e che viene quindi reso disponibile per il prestito;
- b) materiale collocato a scaffale aperto, di cui si riconosce il minore appeal ma nello stesso tempo il persistere della validità, che viene destinato al magazzino;

- c) materiale non coerente con la raccolta della biblioteca, ma in buone condizioni fisiche, che può essere utilizzato per doni o scambi con altre biblioteche o per la vendita a istituti o singoli;
- d) materiale deteriorato, o comunque ritenuto non utilizzabile per gli usi di cui al punto precedente, da destinare a scarto.

La revisione delle raccolte nella San Giorgio Ragazzi

La revisione del patrimonio della San Giorgio Ragazzi obbedisce agli stessi criteri individuati per la San Giorgio. Tuttavia i testi del settore Piccoli presentano alcune peculiarità:

- i documenti sono più deperibili, a causa di un uso intensivo e spesso meno attento e più inesperto da parte dei bambini;
- i documenti in buone condizioni fisiche e con un contenuto aggiornato presentano una valenza educativa superiore rispetto a documenti non appetibili nelle scelte grafiche e stilistiche.

In ragione di tali peculiarità, si ritiene che si debba rivolgere la massima attenzione all'eliminazione e relativa sostituzione di tutte quelle opere che presentino segni di usura, ma conservino la validità del contenuto. Lo scarto in questa sezione avverrà perciò in maniera sistematica e più ravvicinata nel tempo, al pari del settore multimediale, che presenta il più alto indice di richieste di prestito e che pertanto risulta più soggetto a deterioramento fisico.

Trasversalmente a tutte le fasce di età andrà effettuata la revisione:

- 1) del materiale a carattere divulgativo, diretta principalmente alle opere scientifiche che sempre più rapidamente sono soggette a nuove scoperte e integrazioni conoscitive;
- 2) di quei libri di narrativa non più in ristampa - e pertanto rari - che però costituiscono delle pietre miliari nella letteratura per l'infanzia, utili, se non ai diretti fruitori della sezione, sicuramente a insegnanti, educatori e a coloro che a vario titolo si interessano di storia della letteratura per ragazzi. Per queste opere dovrà essere prevista una collocazione in magazzino che adotti l'esclusione dal prestito mantenendo la sola consultazione in sede.

La revisione delle raccolte in Biblioteca Forteguerriana

Scopo principale della revisione delle raccolte storiche della Forteguerriana è quello di verificare lo stato di conservazione dei materiali e, se necessario, intervenire per arrestare i fattori di danneggiamento da infestazioni, infezioni o da altri agenti.

Un quadro generale dello stato di conservazione del patrimonio antico fu compiuto nel 2002 da parte del Dipartimento di storia e cultura del testo e del documento dell'Università della Tuscia e costituisce tuttora uno strumento valido di riferimento per la revisione delle raccolte.

Non potendo provvedere al restauro sistematico di tutti i pezzi danneggiati (molti con danni più o meno consistenti alle legature), si provvede a mantenere il più possibile lo "status quo".

Le tecniche sono diverse a seconda dei materiali e dell'entità del danno: i volumi sfasciati sono tenuti insieme con strisce di carta appositamente confezionate e fettucce di stoffa a legare i fascicoli che compongono il volume. Ciò permette di evidenziare subito, anche osservando esternamente le librerie, quali e quanti sono i volumi bisognosi di un trattamento particolare (cautela nel maneggiarli da parte del personale, esclusione dalla consultazione e/o riproduzione).

Un lavoro sistematico di questo tipo è stato effettuato per la raccolta di Sala II, mentre per i restanti materiali viene effettuato sui singoli pezzi danneggiati ogniqualvolta se ne renda necessaria la movimentazione.

I documenti sciolti manoscritti o a stampa, se presentano strappi, vengono rinsaldati con il nastro filmoplastico specifico per il restauro, al fine di evitare aggravamenti nello stato di conservazione e dispersione dei frammenti e vengono conservati in bifoli o cartelle, a seconda della quantità.

Trattamento simile, ma naturalmente più massiccio e impegnativo, data la quantità dei documenti, viene riservato alle raccolte storiche dei quotidiani locali e nazionali.

I criteri e le operazioni suddette vengono riservate anche alla raccolta di documentazione locale, al cui interno è presente un buon numero di documenti antichi.

Per le raccolte moderne, consistenti essenzialmente negli strumenti repertoriali e nelle monografie attinenti alle materie artistiche e storico-umanistiche, valgono i criteri generali già espressi per la San Giorgio.

Le collezioni vengono sottoposte ad una revisione annuale ed i materiali superati nel contenuto o deteriorati vengono tolti dallo scaffale aperto o dalla disponibilità alla lettura e al prestito e conservati in magazzino o scartati e se ne valuta l'eventuale reintegro con edizioni aggiornate o opere sullo stesso tema.

La cooperazione con la Rete documentaria della provincia di Pistoia

La Rete documentaria provinciale, di cui la biblioteca San Giorgio è l'istituto capofila, ha intrapreso un percorso di cooperazione che coinvolge anche l'ambito delle acquisizioni:

- con la programmazione annuale di un settore al quale le biblioteche del sistema destinano le risorse del contributo regionale;
- con la produzione integrata di strumenti di comunicazione che danno conto ai cittadini di questo sviluppo coordinato delle raccolte.

Si tratta di un inizio, cui dovrà seguire un più profondo livello di integrazione che, a partire da una più compiuta analisi delle comunità di riferimento, individui le "vocazioni" delle singole biblioteche e che conduca all'elaborazione di una carta delle collezioni di rete che enunci i criteri comuni di sviluppo, i settori d'intervento privilegiati, i principi e le modalità dell'intero processo di gestione delle raccolte, dallo sviluppo alla revisione coordinata.

Validità della carta delle collezioni

La carta è soggetta a revisioni periodiche in relazione alla necessità di adeguare i criteri che presidono alla gestione delle raccolte a nuovi trend in atto.

Allegato 1

Disciplinare per le donazioni documentarie in biblioteca San Giorgio

Le donazioni di materiale documentario alle biblioteche San Giorgio e Forteguerriana da parte di enti e privati sono regolate dal presente disciplinare, approvato con determinazione dirigenziale n. del

Criteri di accettazione

La Biblioteca San Giorgio accoglie di norma tutto il materiale documentario offerto per tramite di lasciti e donazioni, purché in buone condizioni fisiche, destinandolo a vari usi:

a) l'acquisizione al patrimonio della biblioteca, la quale è subordinata:

- alla conformità della donazione ai criteri che informano lo sviluppo omogeneo e coerente delle sue collezioni
- alla sostenibilità degli oneri derivanti dal trattamento catalografico del fondo
- alla disponibilità di spazio

Non saranno comunque incluse nelle collezioni della biblioteca:

- opere incomplete, dal contenuto superato o in cattivo stato di conservazione
- opere d'uso strettamente scolastico
- opere di carattere multimediale che non rispettino la vigente normativa sul copyright o su supporti che stanno scomparendo dall'uso (audio e videocassette)

Saranno acquisite al patrimonio della biblioteca ulteriori copie di materiali già presenti quando favoriscano esigenze di servizio o di conservazione del patrimonio bibliografico;

b) lo scambio con altre biblioteche della Rete documentaria della provincia di Pistoia o con altri istituti che la San Giorgio di volta in volta individuerà;

c) la vendita, insieme alle opere espunte dal patrimonio della biblioteca tramite apposito atto amministrativo, che permette al Comune ed alla biblioteca stessa di incamerare risorse;

d) lo scarto, se il materiale risulta inidoneo per i tre usi sopra elencati;

e) il dono agli utenti in occasione di particolari iniziative promozionali.

Modalità di presentazione dell'offerta

Nel caso di singoli volumi o di piccoli fondi il donatore può depositare il materiale presso una qualsiasi delle postazioni al pubblico della biblioteca, dove sarà sottoposta alla sua attenzione una copia del presente disciplinare e dove gli sarà richiesto di firmare un modulo con il quale autorizza la biblioteca ad utilizzare il materiale donato per qualsiasi uso a sua totale discrezione. Nel caso di donazioni di cospicua entità, il donatore concorderà di volta in volta con gli addetti alla gestione delle raccolte le modalità di deposito.

Il materiale donato sarà esaminato e destinato ai vari possibili usi; il donatore che sia interessato a conoscere la destinazione decisa per tutti i materiali depositati dovrà farne espressa richiesta, barrando l'apposita casella del modulo, ed otterrà risposta nei 15 giorni successivi alla data del deposito dagli addetti alla gestione delle raccolte.

3. Iter di accettazione e destinazione d'uso

a) Sull'accettazione di piccoli fondi o di singoli volumi decidono gli addetti alla gestione delle raccolte; per fondi cospicui, quali archivi di persone ed enti, decide la Direzione, previa istruttoria degli addetti alla gestione delle raccolte in merito alla qualità del fondo, al suo eventuale interesse per la comunità pistoiese, ai vantaggi e agli oneri conseguenti alla sua acquisizione;

- b) L'accettazione di piccoli fondi o singoli volumi avviene senza alcun atto amministrativo, mentre l'acquisizione di fondi cospicui di persone o enti viene formalizzata con apposita deliberazione di giunta alla quale si allega l'elenco del materiale che costituisce il fondo (elenco una copia del quale viene data al donatore a titolo di ricevuta) e nella quale si approvano le linee generali del progetto di catalogazione e valorizzazione del fondo stesso;
- c) I tempi del trattamento catalografico, sia dei singoli volumi che di interi fondi bibliografici, vengono stabiliti di volta in volta dalla biblioteca secondo una programmazione che tiene conto delle diverse priorità di fruibilità dei materiali, dalle novità editoriali e richieste di acquisto degli utenti (che vengono sempre catalogate per prime), agli acquisti di routine, ai doni;
- d) Il materiale accettato in dono entra a tutti gli effetti a far parte del patrimonio mobile della biblioteca e può essere sottoposto a tutte le operazioni di gestione (restauro, dislocazione, scarto o altro) coerenti con il suo organico sviluppo, senza alcun vincolo per la biblioteca stessa nei confronti del donatore; il materiale donato che non sarà acquisito al patrimonio verrà destinato agli usi di cui al precedente punto 1 a totale discrezione della biblioteca;
- e) Nel caso di fondi con particolari caratteristiche o di particolare pregio, potranno essere stipulati con il donatore speciali accordi di conservazione e fruibilità;
- f) Per le unità bibliografiche accolte in dono, la biblioteca provvede a segnalare il nome del donatore nell'apposito campo del software di gestione del catalogo che, una volta stampato, costituisce il Registro cronologico d'entrata.